

REGIONE
TOSCANA

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

Parte Terza n. 7 del 16.2.2022

Supplemento n. 25

mercoledì, 16 febbraio 2022

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze - Fax: 055 - 4384620

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

REGIONE TOSCANA

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro

Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)

DECRETO 4 febbraio 2022, n. 1911

certificato il 09-02-2022

POR FSE 2014-2020. Asse A: Occupazione. Attività PAD A 2.1.8.A. Approvazione avviso pubblico, rivolto alle Fondazioni ITS della Toscana, per il finanziamento del primo anno formativo dei Percorsi ITS in avvio nell'anno a.f. 2022/2023.

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

REGIONE TOSCANA**Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP)
e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS
E ITS)****DECRETO 4 febbraio 2022, n. 1911**
certificato il 09-02-2022**POR FSE 2014-2020. Asse A: Occupazione. Attività
PAD A 2.1.8.A. Approvazione avviso pubblico, rivolto
alle Fondazioni ITS della Toscana, per il finanziamento
del primo anno formativo dei Percorsi ITS in avvio
nell'anno a.f. 2022/2023.**

SEGUE ATTO E ALLEGATI



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E
ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)

Responsabile di settore Maria Chiara MONTOMOLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 1911 - Data adozione: 04/02/2022

Oggetto: POR FSE 2014-2020. Asse A: Occupazione. Attività PAD A 2.1.8.A. Approvazione Avviso pubblico, rivolto alle Fondazioni ITS della Toscana, per il finanziamento del primo anno formativo dei Percorsi ITS in avvio nell'anno a.f. 2022/2023

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 09/02/2022

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2/12/2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento delegato (UE) 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

Visto l'Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29/10/2014 dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione della Commissione C(2014) n. 9913/2014 che approva il POR FSE 2014/20 della Regione Toscana per il sostegno agli "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e la Decisione della Commissione C(2018) n. 5127 del 26/07/2018 che approva la riprogrammazione del POR FSE 2014/2020 e in ultimo modificato dalla Decisione della Commissione C(2020) n. 5779 del 20/08/2020;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.17/2015 che prende atto del POR del FSE 2014/20 della Regione Toscana approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2014) n. 9913/2014 e della DGR n.1004 del 18/09/2018 con il quale è stato preso atto del testo del POR FSE 2014-2020 così come modificato e approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2018) n. 5127 del 26/07/2018;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 197 del 2/03/2015 con il quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 come da ultimo modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1200 del 22/11/2021;

Visti i Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2014-2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 8/05/2015 come da ultimo modificati dalla seduta del Comitato di Sorveglianza del 09/11/2021;

Vista la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 19/12/2016 che approva il Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020 e che, in particolare attraverso le procedure previste per la selezione e la gestione delle operazioni, adotta misure anti frode come previsto dall'art 125 § 4 del Reg (UE) 1303/2013 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";

Visto il D.P.R. n. 22 del 5/02/2018 recante il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

Vista la Legge Regionale n. 1 del 7/01/2015 recante Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008;

Vista la Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022 approvata con Deliberazione del Consiglio regionale 22 dicembre 2021, n. 113 nella seduta del 22 dicembre 2021 ed in particolare i progetti regionali n. 12 Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza e n. 20 Giovani;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 951 del 27/07/2020 che approva le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2008 “Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori”, con cui vengono definiti gli standard organizzativi degli Istituti Tecnici Superiori quali scuole ad alta specializzazione tecnologica, nate allo scopo di rispondere a fabbisogni formativi diffusi sul territorio nazionale e secondo la programmazione territoriale regionale triennale;

Visto il Decreto interministeriale del 7 settembre 2011 recante norme generali concernenti i Diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui agli articoli 4, comma 3 e 8, comma 2 del DPCM 25 gennaio 2008;

Visto il Decreto legge del 9 febbraio 2012, n. 5 che contiene disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo dell'istruzione tecnico-professionale e degli istituti tecnici superiori – ITS;

Visto il Decreto interministeriale del 7 febbraio 2013 recante “Linee guida di cui all’art. 52, commi 1 e 2, della legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell’istruzione tecnico professionale e degli Istituti tecnici Superiori (ITS)”, nonché la definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al capo III del D.P.C.M. del 25 gennaio 2008;

Visto l’Accordo del 17 dicembre 2015 tra Governo, Regioni ed Enti Locali, con cui si introducono modifiche ed integrazione al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli Istituti tecnici Superiori ai sensi dell’art. 14 del DPCM 25 gennaio 2008 e del decreto interministeriale 7 febbraio 2013;

Visto l’Accordo del 20 gennaio 2016 tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, per la definizione della struttura e del contenuto del percorso di istruzione e formazione tecnica superiore, di cui al capo III del DPCM 25 gennaio 2008, di durata annuale per l’accesso ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori, di cui al capo II del decreto del DPCM 25 gennaio 2008;

Vista la Legge del 13 luglio 2015, n. 107 di Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

Vista l’Intesa ratificata in Conferenza Unificata del 3 marzo 2016 recante Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell’occupazione dei giovani, a norma dell’articolo 1, comma 47, della Legge 13 luglio 2015, n. 107;

Visto il Decreto Dipartimentale per il sistema educativo di istruzione e formazione del 28/11/2017, n. 1284 che definisce, a livello nazionale, le unità di Costo Standard (UCS) per i percorsi ITS e il relativo documento tecnico;

Visti la Legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro.” e ss.mm.ii. e il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R e ss.mm.ii., recante "Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32";

Vista la Decisione di Giunta Regionale n. 8 del 2 marzo 2020 avente ad oggetto “Regolamento (UE) n. 1304/2013. POR FSE 2014-2020. Indirizzi per l’accelerazione della spesa in vista del pieno utilizzo delle risorse del programma al 31.12.2023”;

Visto il Decreto Legge del 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita), convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relativi a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al Bilancio di Esercizio e nell'eventuale consolidato;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 835 del 02/08/2021 avente ad oggetto la programmazione territoriale triennale dell'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS e ITS) e dei Poli Tecnico Professionali 2019 – 2021;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 87 del 31 gennaio 2022 che approva gli elementi essenziali e i criteri di selezione dell'Avviso pubblico per il finanziamento del primo anno formativo dei Percorsi ITS in avvio nell'anno a.f. 2022/2023, a valere sulle risorse del FSE POR Toscana 2014/2020, Asse A Occupazione, Attività PAD A 2.1.8.A;

Vista la Decisione di Giunta Regionale n. 5 del 31 gennaio 2022 che approva il Cronoprogramma 2022-24 dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi europei che include nella procedura n. 900 l'azione Azione A.2.1.8 – Percorsi ITS finanziamento percorsi di Istruzione Tecnica Superiore in avvio nell'a.f. 2022/2023 per un importo pari a euro 4.335.000,00;

Ritenuto necessario procedere, in attuazione di quanto previsto dal PAD del Programma Operativo Regionale FSE POR Toscana 2014 – 2020, Asse A – Occupazione - Attività A.2.1.8.A e in attuazione della sopra citata deliberazione 87/2022, all'emanazione dell'avviso pubblico rivolto alle FONDAZIONI ITS della Toscana, costituite e costituende per il finanziamento per il finanziamento del primo anno formativo dei Percorsi ITS in avvio nell'anno a.f. 2022/2023;

Considerato opportuno, per quanto sopra, approvare quali parti integranti e sostanziali del presente atto, i seguenti allegati:

- Allegato A - AVVISO ivi compresa la documentazione di cui ai sub allegati Allegato A1 - domanda di candidatura, Allegato A2 - formulario di progetto, Allegato A3 – Dichiarazioni sostitutive, Allegato A4 – dichiarazione posti stage, Allegato A5 - dichiarazione locali non registrati e Allegato A6 – dichiarazione di intenti;
- Allegato B - scheda di ammissibilità e griglia di valutazione;
- Allegato C - schema di convenzione;

Dato atto che con la citata Delibera di Giunta Regionale n. 87/2022 sono stati previsti per il finanziamento dell'avviso, di cui al presente atto, complessivamente euro 4.335.000,00 e che sono state assunte le relative prenotazioni generiche di spesa, per pari importo, a valere sul Bilancio Finanziario Gestionale 2022/2024 su tipologia di stanziamento puro;

Ritenuto, in approvazione del presente atto, assumere prenotazioni specifiche di spesa per complessivi euro 4.335.000,00, a valere sul Bilancio Finanziario Gestionale 2022/2024, su tipologia di stanziamento puro, riducendo contestualmente e del medesimo importo le prenotazioni assunte con la citata DGR 87/2022, come segue:

Esercizio 2022

Cap. 61853 - QUOTA UE € 597.500,00 – prenotazione n. 202276;
Cap. 61854 – QUOTA STATO € 410.243,50 – prenotazione n. 202277;
Cap. 61855 – QUOTA RT (libero) € 99.874,41 – prenotazione n. 202278;
Cap. 62426 - QUOTA RT (vincolato) € 87.382,09 – prenotazione n. 202279;
Totale euro 1.195.000,00

Esercizio 2023

Cap. 61853 - QUOTA UE € 1.570.000,00 – prenotazione n. 202276;
Cap. 61854 – QUOTA STATO € 1.077.962,00 – prenotazione n. 202277;
Cap. 61855 – QUOTA RT L € 311.775,09 – prenotazione n. 202278;

Cap. 62426 - QUOTA RT V € 180.262,91 – prenotazione n. 202279;
Totale euro 3.140.000,00

Dato atto infine che qualora si rendessero libere e disponibili ulteriori risorse FSE del POR Toscana 2014/2020 esse saranno destinate allo scorrimento delle graduatorie dei progetti risultati finanziabili;

Considerato infine che i destinatari dell'azione sono i giovani fino a 29 anni e che pertanto l'intervento rientra nell'ambito del Progetto Giovanisi, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani;

Visto il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 54 "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2022."

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n.55 "Legge di stabilità per l'anno 2022";

Vista la Legge Regionale n. 56 del 28/12/2021 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2022-2024;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.1 del 10/01/2022 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;

DECRETA

1. Di approvare quali parti integranti e sostanziali del presente atto, i seguenti allegati:
 - Allegato A - AVVISO ivi compresa la documentazione di cui ai sub allegati Allegato A1 - domanda di candidatura, Allegato A2 - formulario di progetto, Allegato A3 – Dichiarazioni sostitutive, Allegato A4 – dichiarazione posti stage, Allegato A5 - dichiarazione locali non registrati e Allegato A6 – dichiarazione di intenti;
 - Allegato B - scheda di ammissibilità e griglia di valutazione;
 - Allegato C - schema di convenzione;
2. Di dare atto che con la citata Delibera di Giunta Regionale n. 87/2022 sono stati previsti per il finanziamento dell'avviso, di cui al presente atto, complessivamente euro 4.335.000,00 e che sono state assunte le relative prenotazioni generiche di spesa, per pari importo, a valere sul Bilancio Finanziario Gestionale 2022/2024 su tipologia di stanziamento puro;
3. Di assumere prenotazioni specifiche di spesa per complessivi euro 4.335.000,00, a valere sul Bilancio Finanziario Gestionale 2022/2024 su tipologia di stanziamento puro, riducendo contestualmente e del medesimo importo le prenotazioni assunte con la citata DGR 87/2022, come segue:
Esercizio 2022
 - Cap. 61853 - QUOTA UE € 597.500,00 – prenotazione n. 202276;
 - Cap. 61854 – QUOTA STATO € 410.243,50 – prenotazione n. 202277;
 - Cap. 61855 – QUOTA RT (libero) € 99.874,41 – prenotazione n. 202278;
 - Cap. 62426 - QUOTA RT (vincolato) € 87.382,09 – prenotazione n. 202279;Totale euro 1.195.000,00

Esercizio 2023

- Cap. 61853 - QUOTA UE € 1.570.000,00 – prenotazione n. 202276;
 - Cap. 61854 – QUOTA STATO € 1.077.962,00 – prenotazione n. 202277;
 - Cap. 61855 – QUOTA RT L € 311.775,09 – prenotazione n. 202278;
 - Cap. 62426 - QUOTA RT V € 180.262,91 – prenotazione n. 202279;
- Totale euro 3.140.000,00;

4. Di dare atto infine che qualora si rendessero libere e disponibili ulteriori risorse FSE del POR Toscana 2014/2020 esse saranno destinate allo scorrimento delle graduatorie dei progetti risultati finanziabili;
5. Di demandare a successivi provvedimenti del Dirigente regionale competente per materia l'approvazione delle graduatorie dei progetti ammessi a finanziamento e i conseguenti atti gestionali di impegno e liquidazione delle risorse e ogni altro atto necessario per l'attuazione di quanto indicato nell'allegato A - AVVISO parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. Di autorizzare eventuali modifiche per l'entrata in vigore di nuove norme comunitarie, nazionali e regionali che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione della convenzione di cui all'Allegato C - schema di convenzione;
7. Di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 9

- A* *AVVISO 2022*
a9fc20df412d041a5cae175dfefbc7e65e3b2a0171302704ffaa305ca2420778
- A1* *Domanda di candidatura*
73a728b48f4a59708af28574d16476672c09fffa6442d7885f849ca7afb4d39e
- A2* *Formulario*
3009d7a4cec87474649959dd106230df093a9c04bf74035e25814d93be21424f
- A3* *Dichiarazioni*
d814b410befde3a3d6c056fa0bbd17416b9cbd948e02acfa202b8294ffd4c3b5
- A4* *Dichiarazioni posti stage*
39e10d27e05e02286dce62fd072af8e71cd56670cc98079b58a456d1564c688a
- A5* *Dichiarazioni locali*
b97164d9820045bd282a018be1614300ccc5bdce62543ba10817eac9367f95b0
- A6* *Dichiarazione di intenti*
baf2dbdee851e4e1c05308b137edb46860dd2151177beab781ca98f0e58b2514
- B* *Scheda di ammissibilità e griglia di valutazione*
dd566365f1144bd95005c75591be576dc4b38e1da819fd004f9f8e9549f6910c
- C* *Schema di convenzione*
e644a7f4e868d5ac75d342ead78712bebbb66ab12116ef010b398ea32bb74a48

All. A – Avviso ITS 2022



GIOVANI SI



FSE POR TOSCANA 2014-2020 ASSE A – Occupazione - Azione A.2.1.8 A
AVVISO pubblico per il finanziamento del primo anno formativo dei Percorsi ITS
in avvio nell'anno a.f. 2022/2023

Articolo 1. Riferimenti normativi

Il presente avviso è adottato in coerenza ed attuazione di:

- Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2/12/2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) 2019/697 della COMMISSIONE del 14 febbraio 2019 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute e ss.mm.ii.;
- Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29/10/2014 dalla Commissione Europea;
- Decisione della Commissione C(2014) n. 9913/2014 che approva il POR FSE 2014/20 della Regione Toscana per il sostegno agli “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” e la Decisione della Commissione C(2018) n. 5127 del 26/07/2018 che approva la riprogrammazione del POR FSE 2014/2020 e in ultimo modificato dalla Decisione della Commissione C(2020) n. 5779 del 20/08/2020;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.17/2015 che prende atto del POR del FSE 2014/20 della Regione Toscana approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2014) n. 9913/2014 e della DGR n.1004 del 18/09/2018 con il quale è stato preso atto del testo del POR FSE 2014-2020 così come modificato e approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2018) n.5127 del 26/07/2018;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.197 del 2/03/2015 con il quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 come da ultimo modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1200 del 22/11/2021;
- Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2014-2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 8/05/2015 come da ultimo modificati dalla seduta del Comitato di Sorveglianza del 09/11/2021;
- Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 19 dicembre 2016 che approva il Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020 e che, in particolare attraverso le procedure previste per la selezione e la gestione delle operazioni, adotta misure anti-frode come previsto dall'art 125 § 4 del Reg (UE) 1303/2013 e successive modifiche e integrazioni;
- Decisione di Giunta Regionale n. 5 del 31 gennaio 2022 che approva il Cronoprogramma 2022-24 dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi europei che include nella procedura n. 900 l'azione Azione A.2.1.8 – Percorsi ITS finanziamento percorsi di Istruzione Tecnica Superiore in avvio nell'a.f. 2022/2023 per un importo pari a euro 4.335.000,00;

- Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07 aprile 2014 con la quale sono state approvate le “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l’erogazione di finanziamenti”;
- Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020, adottato con Risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15 marzo 2017;
- D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 recante il Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- Legge Regionale 7 gennaio 2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);
- Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022 approvata con Deliberazione del Consiglio regionale 22 dicembre 2021, n. 113 nella seduta del 22 dicembre 2021 ed in particolare i progetti regionali n. 12 Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza e n. 20 Giovanisi;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 951 del 27 luglio 2020 che approva le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008 “Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori”, con cui vengono definiti gli standard organizzativi degli Istituti Tecnici Superiori quali scuole ad alta specializzazione tecnologica, nate allo scopo di rispondere a fabbisogni formativi diffusi sul territorio nazionale e secondo la programmazione territoriale regionale triennale;
- Decreto interministeriale 7 settembre 2011 recante norme generali concernenti i Diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui agli articoli 4, comma 3 e 8, comma 2 del DPCM 25 gennaio 2008;
- Decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 che contiene disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo dell’istruzione tecnico-professionale e degli istituti tecnici superiori – ITS;
- Decreto interministeriale 7 febbraio 2013 “Linee guida di cui all’art. 52, commi 1 e 2, della legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell’istruzione tecnico professionale e degli Istituti tecnici Superiori (ITS)”, nonché la definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al capo III del D.P.C.M. del 25 gennaio 2008;
- Accordo 17 dicembre 2015 tra Governo, Regioni ed Enti Locali, con cui si introducono modifiche ed integrazione al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli Istituti tecnici Superiori ai sensi dell’art. 14 del DPCM 25 gennaio 2008 e del decreto interministeriale 7 febbraio 2013;
- Accordo 20 gennaio 2016 tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, per la definizione della struttura e del contenuto del percorso di istruzione e formazione tecnica superiore, di cui al capo III del DPCM 25 gennaio 2008, di durata annuale per l’accesso ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori, di cui al capo II del decreto del DPCM 25 gennaio 2008;
- Legge 13 luglio 2015, n. 107 di Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- Intesa ratificata in Conferenza Unificata del 3 marzo 2016 recante Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell’occupazione dei giovani, a norma dell’articolo 1, comma 47, della Legge 13 luglio 2015, n. 107;
- Decreto Dipartimentale per il sistema educativo di istruzione e formazione del 28/11/2017, n. 1284 che definisce, a livello nazionale, le unità di Costo Standard (UCS) per i percorsi ITS e il relativo documento tecnico;
- Legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro.” e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R e ss.mm.ii., recante "Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32";
- Decisione di Giunta Regionale n. 8 del 2 marzo 2020 avente ad oggetto “Regolamento (UE) n. 1304/2013. POR FSE 2014-2020. Indirizzi per l’accelerazione della spesa in vista del pieno utilizzo delle risorse del programma al 31.12.2023”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 835 del 02 agosto 2021 avente ad oggetto la programmazione territoriale triennale dell’istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS e ITS) e

dei Poli Tecnico Professionali 2019 – 2021;

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 87 del 31 gennaio 2022 che approva gli elementi essenziali e i criteri di selezione dell'avviso pubblico per il finanziamento del primo anno formativo dei Percorsi ITS in avvio nell'anno a.f. 2022/2023, a valere sulle risorse del FSE POR Toscana 2014/2020, Asse A Occupazione, Attività PAD A 2.1.8.A, ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 4/2014.

Articolo 2. Finalità

L'intervento è finalizzato alla formazione di Tecnici Superiori con le competenze tecniche, digitali ed ecologiche in grado di soddisfare le richieste di professionalità espresse dal tessuto produttivo della Toscana.

La formazione dei Tecnici Superiori si concretizza in percorsi ITS progettati e realizzati dalle Fondazioni ITS della Toscana, costituite e costituenti (di seguito indicate come Fondazioni ITS) che rappresentano la prima esperienza italiana di offerta formativa terziaria professionalizzante.

L'intervento oggetto del presente avviso rientra nell'ambito di Giovanisi, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

Art. 3 Tipologie di interventi ammissibili

Asse:	A - Occupazione
Priorità di investimento:	A.2 (8.ii) – Integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate anche attraverso l'attuazione della Garanzia per i Giovani
Obiettivo specifico:	A.2.1 – Aumentare l'occupazione dei giovani
Attività PAD:	A.2.1.8.A Percorsi ITS
Risorse disponibili:	4.335.000/00
Obiettivi specifici dell'intervento:	<p>Accrescere le competenze tecniche e tecnologiche dei giovani nelle aree tecnologiche strategiche per lo sviluppo economico e la competitività del territorio regionale;</p> <p>Aumentare l'occupabilità dei giovani attraverso la promozione di percorsi di istruzione tecnica superiore che rispondano ai fabbisogni espressi dal tessuto produttivo e dalle imprese;</p> <p>Sostenere il passaggio dei giovani dall'istruzione al mondo del lavoro garantendo l'acquisizione di competenze specialistiche che forniscano elevate opportunità occupazionali;</p> <p>Rafforzare il rapporto tra sistema dell'istruzione e della formazione e le imprese, per assicurare i collegamenti dei percorsi ITS con i processi di innovazione e favorire il trasferimento tecnologico anche attraverso l'istituto dell'apprendistato in attuazione dell'art. 46, comma1), del D.Lgs 15 giugno 2015, n. 81;</p> <p>Rilanciare la qualità del capitale umano per favorire la competitività dei sistemi produttivi, con particolare riferimento allo sviluppo delle Piccole e Medie Imprese (PMI);</p> <p>Assicurare un solido legame, in un'ottica di complementarietà e continuità, con le attività dei Poli Tecnico Professionali;</p> <p>Promuovere il collegamento con altre misure attivate dalla Regione in ambito di supporto all'integrazione fra istruzione, formazione e lavoro;</p> <p>Promuovere l'orientamento e il riorientamento, dei giovani verso le professioni tecniche;</p> <p>Favorire lo sviluppo di una filiera formativa professionale integrata in un'ottica verticale.</p>
Beneficiari:	Fondazioni ITS
Destinatari:	Giovani fino a 29 anni in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore e i giovani che hanno frequentato un percorso quadriennale di Istruzione e Formazione tecnica Professionale (IeFP) integrato da un percorso Istruzione e Formazione tecnica Superiore (IFTS) della durata di un anno.
Modalità di rendicontazione:	UCS per ITS di cui al REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2019/697 della

COMMISSIONE del 14 febbraio 2019 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute. La UCS è così composta: Tariffa oraria 49,93 per numero di ore di formazione erogata in un percorso ITS; Importo di euro 4.809,50 per allievo formato per ogni anno di percorso ITS e ss.mm.ii.

Il presente avviso finanzia il primo anno formativo dei Percorsi ITS con avvio nell'a.f. 2022/2023 di durata biennale afferenti alle filiere, aree tecnologiche, ambiti e figure ministeriali di seguito elencati, così come previsto dalla programmazione regionale di cui alla DGRT 835/2021:

AREA TECNOLOGICA	AMBITO	Figura professionale
EFFICIENZA ENERGETICA	Approvvigionamento e produzione di energia	1.1.1 Tecnico superiore per l'approvvigionamento energetico e la costruzione di impianti
	Processi e impianti ad elevata efficienza e a risparmio energetico	1.2.1 Tecnico superiore per la gestione e la verifica di impianti energetici 1.2.2. Tecnico superiore per il risparmio energetico nell'edilizia sostenibile
MOBILITÀ SOSTENIBILE	Mobilità delle persone e delle merci	2.1.1 Tecnico superiore per la mobilità delle persone e delle merci
	Produzione e manutenzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture	2.2.1 Tecnico superiore per la produzione e manutenzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture
	Gestione infomobilità e infrastrutture logistiche	2.3.1 Tecnico superiore per l'infomobilità e le infrastrutture logistiche
NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA	Biotecnologie industriali e ambientali	3.1.1 Tecnico superiore per la ricerca e lo sviluppo di prodotti e processi a base tecnologica 3.1.2 Tecnico superiore per il sistema qualità di prodotti e processi a base biotecnologica
	Produzione di apparecchi, dispositivi diagnostici e biomedicali	3.2.1 Tecnico superiore per la produzione di apparecchi e dispositivi diagnostici, terapeutici e riabilitativi
NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	Sistema agro-alimentare	4.1.1. Tecnico superiore responsabile delle produzioni e delle trasformazioni agrarie, agro alimentari e agro-industriali 4.1.2. Tecnico superiore per il controllo, la valorizzazione e il marketing delle produzioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali 4.1.3 Tecnico superiore per la gestione dell'ambiente nel sistema agro-alimentare

NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	Sistema casa	4.2.1. Tecnico superiore per l'innovazione e la qualità delle abitazioni 4.2.2. Tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore
NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	Sistema meccanica	4.3.1 Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici 4.3.2 Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi mecatronici
NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	Sistema moda	4.4.1 Tecnico superiore per il coordinamento dei processi di progettazione, comunicazione e marketing del prodotto modalità 4.4.2 Tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore tessile – abbigliamento – moda 4.4.3 Tecnico superiore di processo e prodotto per la nobilitazione degli articoli tessili – abbigliamento 4.4.4 Tecnico superiore di processo prodotto comunicazione e marketing per il settore calzature – moda
TECNOLOGIE INNOVATIVE PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI –TURISMO	Turismo e attività culturali	5.1.1. Tecnico superiore per la promozione e il marketing delle filiere turistiche e delle attività culturali 5.1.2 Tecnico superiore per la gestione di strutture turistico-ricettive
	Beni culturali e artistici	5.2.1 Tecnico Superiore per la conduzione del cantiere di restauro architettonico 5.2.2 Tecnico superiore per la produzione/riproduzione di artefatti artistici
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE ¹	Metodi e tecnologie per lo sviluppo dei sistemi software	6.1.1. Tecnico Superiore per i metodi e le tecnologie per lo sviluppo di sistemi software
	Organizzazione e fruizione dell'informazione e della conoscenza	6.2.1. Tecnico Superiore per l'organizzazione e la fruizione dell'informazione e della conoscenza
	Architetture e infrastrutture per i sistemi di comunicazione	6.3.1. Tecnico Superiore per le architetture e le infrastrutture per i sistemi di comunicazione

E' altresì finanziabile il primo anno formativo dei Percorsi ITS con avvio nell'a.f. 2022/2023, facenti riferimento all'Area Tecnologica NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY – Ambito Servizi alle imprese – presentabili da parte di tutte le Fondazioni ITS al fine di formare le seguenti figure professionali:

4.5.1. Tecnico superiore per il marketing e l'internazionalizzazione delle imprese

4.5.2. Tecnico superiore per la sostenibilità dei prodotti (design e packaging)

Articolo. 4 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Le Fondazioni ITS sono titolate alla presentazione dei progetti di cui al presente avviso relativi al primo anno formativo dei percorsi biennali in avvio nell'a.f. 2022/2023.

¹In questa Area Tecnologica, e nei rispettivi Ambiti, possono progettare anche le Fondazioni ITS Prime e Vita con specifiche curvature connesse alle Aree tecnologiche di riferimento, come previsto dalla DGRT 835/2021

Le Fondazioni ITS possono presentare proposte progettuali in associazione temporanea con le altre Fondazioni ITS, con l'obiettivo di ampliare e completare al massimo livello possibile l'offerta formativa di Istruzione Tecnica Superiore della Toscana e di preparare gli studenti a un mondo del lavoro sempre più caratterizzato da competenze tecniche, trasversali e interdisciplinari. Il capofila dell'associazione temporanea deve essere la Fondazione ITS titolata al rilascio del titolo della figura professionale in uscita.

Le Fondazioni ITS, per la presentazione e gestione di percorsi ITS, non sono tenute all'accREDITAMENTO, in base al D.P.G.R. 8 gennaio 2015, n. 3/R "Modifiche al regolamento emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale 8 agosto 2003, n. 47/R "Regolamento di esecuzione della legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro)", Art. 69) lettera f.

L'eventuale necessità di delega a terzi deve essere espressamente prevista nel progetto e la sua ammissibilità, ai sensi della DGR 951/2020 valutata e autorizzata dall'Amministrazione.

Articolo 5. Risorse disponibili, vincoli finanziari e parametri di costo

Risorse disponibili

Per l'attuazione del presente avviso è disponibile la cifra complessiva di Euro 4.335.000/00, a valere sul POR F.S.E. 2014-2020, per la realizzazione degli interventi di cui all'attività PAD A.2.1.8.A.

Qualora si rendessero libere e disponibili ulteriori risorse FSE del POR Toscana 2014/2020 derivanti da economie, revoche, rinunce e nuove assegnazioni, esse saranno destinate allo scorrimento delle graduatorie dei progetti risultati finanziabili.

Inoltre, ai fini dello scorrimento delle graduatorie dei progetti finanziabili sul presente avviso, potranno essere utilizzate anche le risorse statali, secondo le modalità e i termini di utilizzo previsti dalla normativa nazionale e dai conseguenti atti regionali.

Progetti: importi massimi e minimi

Il progetto è finanziato a copertura delle spese del primo anno di formazione dei percorsi ITS, fino alla concorrenza massima di euro 165.174,50 corrispondenti a 900 ore per i percorsi da 1800 ore complessive e di euro 170.167,50 corrispondenti a 1000 ore per i percorsi da 2000 ore complessive.

Gli importi sopra indicati sono stati calcolati sulla base delle Unità di Costo Standard (UCS) definite a livello nazionale con Decreto Dipartimentale prot. 1284 del 28.11.2017 art. 4, così come previste dal REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2019/697 della COMMISSIONE del 14 febbraio 2019.

Qualora il costo complessivo del progetto a chiusura dell'intervento risultasse inferiore al costo preventivato, il finanziamento pubblico assegnato verrà ricalcolato in maniera proporzionale.

Scheda preventivo

Il costo del progetto è determinato come segue:

l'UCS **Tariffa oraria percorso** è definita dal Reg (UE) 697/2019 in misura pari a 49,93 €.

l'UCS **Tariffa allievo formato** è definita dal Reg (UE) 697/2019 in misura pari a: 4.809,50 € per il primo anno formativo (900-1000 ore)

La formula per il calcolo del costo del progetto a preventivo è la seguente:

$$(n^{\circ} \text{ ore percorso del primo anno} \times \text{UCS Tariffa oraria percorso}) + (n^{\circ} \text{ allievi previsti} \times \text{UCS Tariffa allievo formato})$$

Il calcolo dell'**importo pubblico finanziabile a preventivo** sarà il 100% del costo totale del primo anno formativo fino alle concorrenze di importo e di ore sopra indicate.

Per "allievo formato" si intende il partecipante che, al termine del 1° anno di percorso, sia stato ammesso a frequentare il 2° anno.

Per numero ore percorso si intende il numero delle ore formative di aula effettivamente erogate il primo anno formativo e risultanti dai registri ufficiali previsti.

Le eventuali ore di stage svolte dagli allievi nel primo anno formativo sono riconosciute al termine del primo anno. Pertanto, in aggiunta a quanto descritto sopra, la Fondazione ITS procede a caricare sul SI la spesa relativa alle ore di stage svolte così calcolata:

media aritmetica delle ore di stage svolte dagli allievi ammessi al secondo anno x 49,93

La media aritmetica delle ore di stage deve essere riportata nel verbale del CTS al termine del primo anno.

Articolo 6. Scadenza per la presentazione delle domande

I progetti devono pervenire agli uffici regionali **secondo la modalità del formulario on line** così come descritto al successivo articolo 7 **dal 01 al 31 marzo 2022** per i percorsi da avviare entro il 30 ottobre 2022.

Articolo 7. Modalità di presentazione delle domande

La domanda (e la documentazione allegata prevista dall'avviso) deve essere trasmessa tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" previa registrazione al Sistema Informativo FSE all'indirizzo <https://web.regione.toscana.it/fse3>.

Si accede al Sistema Informativo FSE con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana) oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina open.toscana.it/spid.

Se un soggetto non è registrato è necessario compilare la sezione "Inserimento dati per richiesta accesso" accessibile direttamente al primo accesso al suindicato indirizzo web del Sistema Informativo.

La domanda e la documentazione allegata prevista dall'avviso deve essere inserita nell'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line".

Tutti i documenti devono essere in formato PDF ricercabile, la cui autenticità e validità è garantita dall'accesso tramite identificazione digitale sopra descritto.

La trasmissione del progetto dovrà essere effettuata dal Legale Rappresentante della Fondazione ITS cui verrà attribuita la responsabilità di quanto presentato.

Il Legale Rappresentante della Fondazione ITS che ha trasmesso il progetto tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" è in grado di verificare, accedendo alla stessa, l'avvenuta protocollazione da parte di Regione Toscana.

Non si dovrà procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 82/2005 e successive modifiche.

L'ufficio regionale competente effettua verifiche sulla validità della documentazione inviata.

Articolo 8. Documenti da presentare

Per la presentazione del progetto occorre inviare la seguente documentazione utilizzando i format allegati al presente avviso:

Allegato A1 - domanda di candidatura in bollo, nella modalità di pagamento di cui al precedente art. 7, tramite IRIS o tramite l'acquisto della marca da bollo, esclusi i soggetti esentati per legge. La domanda deve essere compilata in ogni sua parte ed essere sottoscritta dal legale rappresentante della Fondazione ITS;

Allegato A2 - formulario di progetto sottoscritto dal legale rappresentante della Fondazione ITS proponente o dal legale rappresentante del capofila di associazione temporanea, se costituita, o dai legali rappresentanti delle Fondazioni ITS di associazione temporanea, se costituenda;

Allegato A3 - dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi del DPR 445/2000 da sottoscrivere dal legale rappresentante della Fondazione ITS proponente o dai legali rappresentanti in caso di associazione

temporanea costituita o costituenda;

Allegato A4 - dichiarazione posti stage da sottoscrivere da parte di ogni impresa intenzionata ad accogliere gli studenti in stage anche se soci della Fondazione ITS proponente;

Allegato A5 - dichiarazione locali non registrati da sottoscrivere da parte dal legale rappresentante della Fondazione ITS proponente o dai legali rappresentanti in caso di associazione temporanea costituita o costituenda;

Allegato A6 - dichiarazione di intenti da presentare e sottoscrivere solo in caso di proposta progettuale presentata tra due o più Fondazioni ITS, in associazione temporanea costituenda; nel caso di associazione temporanea costituita dovrà essere trasmesso l'atto costitutivo della medesima.

Devono altresì essere allegati i CCVV delle cariche sociali, se previste, e dei docenti inseriti nella tabella B.6.1 del formulario.

I documenti di identità in corso di validità e i CCVV di cui sopra devono essere presentati una sola volta.

Articolo 9. Priorità e vincoli di realizzazione

Il presente avviso, in coerenza con la priorità di investimento in cui è inserita l'attività Percorsi ITS, ed in particolare l'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, individua le seguenti priorità come strategiche per la realizzazione della finalità del bando e degli obiettivi specifici dell'intervento.

Le priorità sono le seguenti:

1. Qualità delle competenze digitali della figura in uscita

Le competenze digitali consistono nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Esse rappresentano una delle otto competenze chiave nella Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 2006 e sono ritenute essenziali per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

In linea con le norme comunitarie, nazionali e regionali, il presente avviso valuta come priorità la qualità delle competenze digitali della figura professionale formata, anche e soprattutto alla luce della rapidità con cui i processi digitali hanno investito il mondo del lavoro e la società in questo particolare periodo storico, governato dalla pandemia da Covid19.

2. Conseguimento degli obiettivi comunitari in tema di sviluppo sostenibile e contrasto al cambiamento climatico

Il richiamo è all'Agenda 2030 e al suo programma di sviluppo sostenibile suddiviso in 17 Obiettivi che rappresentano una sfida globale per le persone, il pianeta e la prosperità, che coinvolge tutti i Paesi e tutte le componenti della società, dalle imprese private al settore pubblico, dalla società civile agli operatori dell'informazione e cultura.

In linea con le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti nell'ambito degli obiettivi dell'Agenda 2030, il presente avviso valuta come priorità la maniera in cui il progetto sia in grado di raggiungere uno o più obiettivi dell'agenda stessa, in tema di sviluppo sostenibile, in generale, e di contrasto al cambiamento climatico, in particolare.

3. Complementarietà, sinergia e integrazione con altri Fondi strutturali, altri strumenti finanziari dell'Unione e altri fondi nazionali

La complementarietà tra i fondi strutturali, ma anche tra fondi nazionali e regionali, è un'opportunità per sfruttare a pieno le potenzialità delle risorse pubbliche e realizzare progetti strategici, di sviluppo e di crescita dei territori.

In linea con le raccomandazioni comunitarie, nazionali e regionali, il presente avviso valuta come priorità le evidenze del progetto in tema di complementarietà, sinergia e integrazione con altri fondi e altri strumenti messi a disposizione dalla Unione Europea, dallo Stato italiano e dalla Regione Toscana, con particolare

riferimento ai laboratori formativi territoriali aperti e all'orientamento.

4. Adeguatezza delle azioni positive per il rispetto delle pari opportunità e la non discriminazione

L'Unione europea è basata sui principi condivisi di libertà, di democrazia, di rispetto dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali. Il riconoscimento essenziale del carattere unico di ciascun individuo e del suo diritto a un accesso equo alle possibilità offerte dalla vita è comune all'insieme delle società europee. Da questo principio generale derivano le politiche europee tese alla realizzazione di interventi di rafforzamento della lotta contro la discriminazione e di potenziamento degli strumenti di promozione attiva delle pari opportunità.

In linea con i principi comunitari, nazionali e regionali, il presente avviso valuta come priorità l'adeguatezza delle azioni positive progettate con l'obiettivo di rimuovere ogni forma di discriminazione e di garantire a tutti i partecipanti pari opportunità.

Vincoli di realizzazione

- Durata dei progetti

I progetti devono concludersi entro il 30/06/2023.

- Allievi

Per avviare le attività del percorso è necessario un numero di iscritti pari o superiore a numero 25.

Le Fondazioni ITS sono tenute a svolgere la selezione degli allievi anche con colloquio motivazionale, indipendentemente dal numero delle candidature, ai fini di ridurre il rischio di abbandoni precoci per carenza di motivazione.

I percorsi che non raggiungono il numero minimo di 25 allievi iscritti NON possono essere avviati.

Il numero dei presenti in classe il primo giorno di aula è di minimo 25. Eventuali assenze devono essere dichiarate il giorno stesso, tramite pec a Regione Toscana, dalla Fondazione ITS che terrà agli atti di ufficio le relative giustificazioni.

E' possibile integrare il numero degli allievi, fino a un numero massimo di 30, tramite lo scorrimento della graduatoria di selezione o tramite la riapertura delle iscrizioni, purché non sia stato superato il 10% del numero di ore previste complessivamente per l'attività formativa del primo anno, pur rimanendo invariato il costo riconosciuto.

- Avvio

I progetti ITS devono essere avviati entro il 30 ottobre 2022. Tale termine, previsto dalla normativa nazionale, è da considerare improrogabile.

I progetti possono essere avviati solo se la Fondazione ITS proponente è formalmente costituita ovvero ha ottenuto il riconoscimento della natura giuridica di Fondazione di partecipazione da parte della Prefettura territorialmente competente.

Le Fondazioni ITS devono svolgere almeno il 10% delle ore complessivamente previste per l'attività formativa del primo anno entro il 31/01/2023.

- Docenza

La docenza dei percorsi ITS è composta per almeno il 50% da esperti provenienti dal mondo della produzione, delle professioni e del lavoro, ai quali deve essere riservata una quota di ore di formazione in aula, pari almeno al 50% del monte ore corso.

Il numero dei docenti provenienti dal mondo accademico non può superare il 25% del numero totale dei docenti.

Il progetto deve garantire:

- la copertura delle spese di vitto e alloggio per gli allievi che risiedono a più di 50 km di distanza dalla sede del corso;
- la dotazione informatica necessaria alla partecipazione alle lezioni, allo svolgimento delle attività didattiche e alla realizzazione degli elaborati richiesti, nonché delle prove di verifica (come ad esempio tablet, pc portatile, cuffie e microfono, ecc...);
- la connessione tramite rete wifi della Fondazione ITS nelle aule di formazione.

- Modalità di svolgimento del progetto

I progetti si realizzano attraverso lezioni d'aula, didattica laboratoriale, visite didattiche e stage.

Le ore di formazione in aula non possono essere svolte con modalità FAD/e.learning ad eccezione del verificarsi di eventi/calamità naturali che non permettano il normale svolgimento delle stesse in presenza.

La didattica laboratoriale dovrà svolgersi prevalentemente presso i laboratori formativi territoriali aperti.

Le visite didattiche devono essere coerenti con il percorso ITS attivato.

Lo stage può essere svolto in una o più imprese sul territorio regionale, in altre regioni italiane o in un altro paese della UE, anche in forma di apprendistato. Lo stage potrà essere sostituito dal PROJECT WORK (PW) solo ed esclusivamente nel caso in cui si verificassero eventi/calamità naturali che non permettano il normale svolgimento dello stesso in presenza, data la rilevanza che l'attività pratica riveste per i percorsi ITS ai fini dell'occupabilità degli allievi.

Gli eventi/calamità naturali, per i quali sia possibile attivare la FAD/e.learning e/o il PW dovranno essere riconosciuti come tali dal governo nazionale o regionale, come è avvenuto per l'emergenza COVID19.

Il passaggio alla modalità FAD/e.learning e/o la sostituzione dello stage in PW dovranno comunque seguire le modalità che saranno indicate dal Ministero competente al verificarsi dell'evento/calamità naturale.

Articolo 10. Ammissibilità

I progetti sono ritenuti ammissibili a valutazione tecnica se:

- pervengono entro e non oltre la data di scadenza indicata all'articolo 6 e secondo le modalità descritte all'articolo 7 del presente avviso;
- sono presentati da un soggetto ammissibile secondo quanto previsto all'articolo 4;
- sono corredati della relativa domanda di finanziamento debitamente compilata in tutte le sue parti (Allegato A1);
- sono compilati sull'apposito formulario (Allegato A2), in PDF ricercabile **con pagine numerate progressivamente** e sottoscritto dal legale rappresentante della Fondazione ITS o dal legale rappresentante del capofila di associazione temporanea se costituita o dai legali rappresentanti delle Fondazioni ITS di associazione temporanea se costituenda;
- sono completi di tutti i documenti indicati all'art. 8 "Documenti da presentare";
- il monte ore (aula e stage) è calcolato al netto delle eventuali ore di orientamento, di accompagnamento e di allineamento e/o rafforzamento delle competenze e delle ore dedicate agli esami o prove finali e non prevede ore in FAD;
- la docenza è composta per almeno il 50% da esperti provenienti dal mondo della produzione, delle professioni e del lavoro dell'area tecnologica di riferimento del percorso ITS progettato e che a tale docenza deve essere riservata una quota di ore pari almeno al 50% del monte ore corso;
- la docenza è composta per non più del 25% da docenti universitari;
- lo stage ha una durata di almeno il 30% del monte ore complessivo del percorso.

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita dal Settore regionale competente, che provvede a pubblicarne l'esito sulla Banca Dati degli atti regionali, sul BURT e sulla pagina web dedicata.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica; il settore regionale competente

può richiedere integrazione di irregolarità formali/documentali sanabili che dovranno essere trasmesse entro 5 giorni dalla richiesta, pena l'esclusione del progetto dalla successiva valutazione tecnica.

Articolo 11. Valutazione

Le operazioni di valutazione sono effettuate da un "nucleo di valutazione" nominato dal dirigente del Settore regionale competente. In tale atto di nomina saranno precisate, oltre la composizione, le specifiche funzioni e modalità di funzionamento.

E' facoltà del nucleo di valutazione richiedere chiarimenti e/o integrazioni sui progetti.

I criteri di valutazione sono di seguito indicati:

1) qualità e coerenza progettuale	Max 39 punti
2) innovazione/risultati attesi/sostenibilità/trasferibilità	Max 33 punti
3) soggetti coinvolti	Max 16 punti
4) priorità	Max 12 punti

Il punteggio massimo conseguibile è pari a 100 punti.

I progetti valutati sono finanziabili qualora raggiungano almeno 60/100 di cui almeno 52/88 sui criteri 1, 2 e 3.

I criteri per la valutazione tecnica dei progetti sono descritti dettagliatamente all'allegato B – Scheda di ammissibilità e griglia di valutazione.

Articolo 12. Approvazione graduatorie e modalità di utilizzo dei finanziamenti

Il settore competente redigerà una graduatoria di progetti per ogni Area Tecnologica, ad eccezione dell'Area tecnologica "Area Nuove tecnologie per il Made in Italy" per la quale verrà redatta una graduatoria per ciascuno dei seguenti ambiti:

- Sistema agro-alimentare;
- Sistema casa;
- Sistema meccanica;
- Sistema moda.

A parità di punteggio complessivo sarà data precedenza, nelle singole graduatorie e nell'eventuale scorrimento, al progetto col punteggio maggiore sul criterio 2.

Al termine della valutazione e quindi dell'attribuzione dei punteggi a cura del nucleo di valutazione, il dirigente regionale competente provvede ad approvare la graduatoria entro 90 giorni dalla scadenza prevista all'art. 6 e a pubblicarla sulla banca dati degli atti regionali, sul BURT, e sui siti web:

www.regione.toscana.it/its

www.regione.toscana.it/por-fse-2014-2020/bandi

www.giovanisi.it

La pubblicazione della graduatoria sul BURT e nelle pagine web sopra indicate vale come notifica degli esiti della valutazione nei confronti delle Fondazioni ITS.

I progetti saranno finanziati per ciascuna graduatoria secondo il punteggio conseguito in sede di valutazione.

Qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse FSE del POR Toscana 2014/2020 derivanti da economie, revoche, rinunce e nuove assegnazioni, esse saranno destinate allo scorrimento delle graduatorie in ordine al punteggio maggiore ottenuto indipendentemente dall'area Tecnologica o dall'Ambito per l'Area Nuove tecnologie per il Made in Italy di riferimento.

Articolo 13. Adempimenti e vincoli della Fondazione ITS e modalità di erogazione del finanziamentoAdempimenti e vincoli della Fondazione ITS

Per la realizzazione dei progetti si procede alla stipula della convenzione fra la Fondazione ITS e l'Amministrazione regionale o fra l'associazione temporanea e l'Amministrazione regionale, qualora il progetto sia presentato da due o più Fondazioni ITS e, in quest'ultimo caso, il relativo atto di costituzione deve essere consegnato al settore regionale competente, entro 30 giorni dalla approvazione della graduatoria.

La convenzione sarà stipulata entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURT della graduatoria che assegna i finanziamenti ai progetti.

In relazione agli interventi finanziati a valere sul presente avviso, verranno applicate le procedure per la gestione, il controllo e la rendicontazione degli interventi proprie dell'FSE POR Toscana 2014-2020 così come disciplinati dalla DGR 951/2020, salvo diversa disposizione specifica per gli ITS prevista dalla normativa statale in materia e dal presente avviso.

La Fondazione ITS almeno 10 giorni prima dell'inizio del percorso di istruzione tecnica superiore deve trasmettere comunicazione al settore regionale competente, tramite PEC, di avvio attività e di idoneità dei locali di formazione individuati (se non indicati nell'allegato A5) e alimentare i dati nel sistema informativo regionale FSE. Insieme alla comunicazione di avvio attività deve essere inviato il calendario dettagliato e tutte le informazioni previste dalla DGR 951/2020.

Le Fondazioni ITS sono tenute a:

- conoscere la normativa comunitaria in materia di Fondo sociale europeo;
- rispettare la normativa nazionale di cui al D.I. n. 713 del 16.09.2016 - Linee guida emanate in attuazione dell'art. 1, comma 47, della legge 107/2015 per le prove di verifica delle competenze acquisite dagli allievi a conclusione dei percorsi formativi delle Fondazioni ITS per gli esami e verifiche delle competenze acquisite;
- conoscere ed applicare le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020 approvate con DGR 951/2020;
- a far pervenire alle scadenze previste i dati del monitoraggio fisico e finanziario secondo la normativa comunitaria, nazionale e regionale.
- assicurare che i destinatari siano in possesso dei requisiti richiesti per partecipare ai percorsi di istruzione tecnica superiore;
- richiedere agli interessati, ai sensi del Reg. UE/679/2016, il consenso al trattamento dei loro dati personali e fornire adeguata informativa a norma dell'art 13 del Regolamento. In tale informativa si informa inoltre l'interessato che i suoi dati personali, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente e comunicati per trasmissione alla Regione Toscana per le finalità previste dagli obblighi dai Reg. UE concernenti il FSE in materia di valutazione, monitoraggio, comunicazione e archiviazione, in qualità di titolare del trattamento dati. Per tale finalità i dati saranno conservati nel Sistema Informativo FSE della Regione Toscana per il tempo necessario alla conclusione e all'espletamento degli obblighi previsti dal progetto, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Per la Regione Toscana il titolare la Giunta regionale (dati di contatto: Piazza duomo 10 - 50122 Firenze, regionetoscana@postacert.toscana.it) e il RPD/DPO è urp_dpo@regione.toscana.it;
- alimentare il Sistema Informativo del Fondo Sociale Europeo (di seguito SI) con i dati relativi all'avanzamento delle attività, in avvio, in itinere e al termine, precisando che il corretto e puntuale inserimento dei dati nel SI è condizione necessaria per l'erogazione del finanziamento. Il ritardo reiterato nell'inserimento e validazione dei dati finanziari e/o relativo ad importi rilevanti potrà comportare il mancato riconoscimento delle relative spese e nei casi più gravi la revoca del progetto.

Modalità di erogazione del finanziamento

L'erogazione del finanziamento pubblico avviene come segue:

1. Anticipo del 25% del finanziamento approvato dietro presentazione di polizza fideiussoria firmata digitalmente;
2. Rimborsi su stati di avanzamento.

I rimborsi sugli stati di avanzamento del progetto sono erogati sulla base della rilevazione trimestrale alle scadenze previste (31/03, 30/06, 30/09, 31/12) come segue:

1. Ogni trimestre la Fondazione ITS è tenuta a inserire i giustificativi di spesa (registri di aula).

La spesa complessiva riconoscibile e rimborsabile è così calcolata:

$$(ore\ di\ formazione\ x\ 49,93)$$

Per ore di formazione si intendono quelle di aula risultanti dai registri di classe.

2. In corrispondenza del monitoraggio trimestrale al 30/06/2023, in aggiunta a quanto descritto al punto 1, la Fondazione ITS procede a caricare le spese relative all'eventuale stage svolto dagli allievi e alla quota fissa annua così calcolata:

$$(media\ aritmetica,\ arrotondata\ all'unità,\ delle\ ore\ di\ stage\ x\ 49,93)$$

+

$$(4.809,50\ x\ numero\ allievi\ ammessi\ al\ secondo\ anno)$$

La media aritmetica delle ore di stage e il numero degli allievi che hanno completato positivamente il primo anno formativo risultano dal verbale del CTS.

Ai fini del rimborso, la Fondazione ITS procede a caricare sul SI, in aggiunta ai documenti di cui al punto 1, il verbale del CTS.

La frequenza di allievi privi dei requisiti richiesti comporterà il non riconoscimento delle relative UCS.

In relazione agli interventi finanziati a valere sul presente avviso, verrà applicato il Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020 approvato in ultimo con la Decisione di Giunta regionale n. 4 del 29 novembre 2021.

Al termine del progetto la Fondazione ITS deve comunicare all'ufficio regionale competente la conclusione del medesimo.

Controlli in loco

La Fondazione ITS è tenuta a comunicare i calendari delle attività formative e le relative modifiche tempestivamente in modo da permettere al settore regionale competente l'espletamento dei controlli in loco così come previsto dalla normativa regionale di Gestione degli interventi finanziati con FSE.

La Fondazione ITS è tenuta a consentire l'accesso alla sede di svolgimento dello stage per le attività di controllo in loco, che potranno essere effettuate anche senza preavviso, al fine di accertare il regolare svolgimento dello stage. La stessa si impegna a fornire, su richiesta dell'Amministrazione, la documentazione relativa allo stage archiviata presso di sé.

Modalità di presentazione del rendiconto e documentazione richiesta

La Fondazione ITS è tenuta a presentare il rendiconto, tramite pec, entro 60 gg dal termine del progetto nelle modalità indicate dalla normativa regionale di Gestione degli interventi finanziati con FSE.

La Fondazione ITS deve allegare al rendiconto la relazione dettagliata, firmata dal legale rappresentante o dal direttore della Fondazione ITS che descriva i risultati conseguiti rispetto a quanto previsto dal progetto, le criticità rilevate e le modalità di superamento adottate.

Articolo 14. Decadenza dal beneficio

Per quanto previsto dalla sezione A.14 della DGRT 951/2020 “Sospensione delle attività e revoca del finanziamento”, l’ufficio regionale competente disporrà la decadenza dal beneficio nei seguenti casi:

- a) mancato avvio dell’attività formativa nei termini e nei modi previsti dall’Amministrazione;
- b) grave inadempimento degli obblighi posti dall’Amministrazione;
- c) non conformità della tipologia di destinatari dell’intervento formativo, delle finalità ed obiettivi di competenze da acquisire, dei contenuti e degli altri elementi caratterizzanti l’intervento stesso;
- d) rifiuto o grave impedimento opposti dalla Fondazione ITS ai controlli sulle attività da parte degli organi competenti.

Articolo 15. Informazione e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali, a quanto disposto nell’Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. Responsabilità dei beneficiari) alle indicazioni contenute nel Manuale d’uso POR FSE 2014- 2020 disponibile alla pagina <http://www.regione.toscana.it/por-fse-2014-2020/comunicazione-e-informazione/obblighi-di-informazione>.

In particolare devono rispettare le disposizioni in materia di loghi, pubblicizzazione delle operazioni ed assicurarsi che i partecipanti siano stati informati in merito al finanziamento comunitario.

Inoltre, partecipando al presente bando tutti i soggetti finanziati accettano di venire inclusi nell’elenco delle operazioni, di cui all’art. 115 del Regolamento (UE) 1303/13, che sarà pubblicato ed aggiornato semestralmente sul sito della Regione e si impegnano a fornire le informazioni necessarie alla completa redazione dell’elenco suddetto.

Articolo 16. Obblighi di pubblicazione ex art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n.34

A carico dei beneficiari degli interventi finanziati sul presente avviso sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all’art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58, che stabilisce che le associazioni, fondazioni, onlus, oltre che le imprese, sono tenute a pubblicare le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell’esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Il mancato rispetto dell’obbligo comporta l’applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Articolo 17. Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. E’ disposta la revoca del finanziamento assegnato qualora, dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000, emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Articolo 18. Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati)

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi e previsti all’Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016.

Titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: urp_dpo@regione.toscana.it.

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche Comunitari o Nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento Settore Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS), Dirigente responsabile Maria Chiara Montomoli, per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati urp_dpo@regione.toscana.it).

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

Articolo 19. Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS), Dirigente responsabile Maria Chiara Montomoli.

Articolo 20. Informazioni sull'avviso

Il presente avviso è reperibile su:

- <http://www.regione.toscana.it/ITS>
- www.regione.toscana.it/por-fse-2014-2020/bandi
- www.giovanisi.it

Informazioni possono inoltre essere richieste:

per mail a infoits@regione.toscana.it.

Per problemi tecnici connessi alla procedura del formulario on line contattare il seguente numero 800688306.



GIOVANI SI'



Allegato A1 - domanda di candidatura

FAC-SIMILE DI DOMANDA DA RIPRODURRE SU CARTA INTESTATA

marca da bollo

ALLA REGIONE TOSCANA
Settore IeFP, IFTS e ITS

OGGETTO: **FSE POR TOSCANA 2014-2020 ASSE A – Occupazione - Azione A.2.1.8 AVVISO alle FONDAZIONI ITS della Toscana per il finanziamento del primo anno formativo dei PERCORSI di ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS) con avvio nell'anno formativo 2022/2023.** Scadenza del 31/03/2022.

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____, CF _____ in qualità di:

- legale rappresentante della Fondazione ITS della Toscana _____
- legale rappresentante del capofila della costituenda associazione temporanea come da dichiarazione Allegato A5 _____

RICHIESTE

Il finanziamento del progetto denominato _____ Acronimo _____, presentato sull'avviso regionale POR TOSCANA – FSE 2014/2020 - Asse A - OCCUPAZIONE, Attività A.2.1.8.A) - Percorsi ITS, per un costo totale del progetto e di contributo pubblico pari a euro¹ _____.

DICHIARA

- di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse azioni previste nel progetto e si impegna per il futuro a non cumulare altri finanziamenti sulle stesse azioni;

TRASMETTE CON LA PRESENTE DOMANDA:

- Allegato A2 – Formulario di progetto (composto da n. ____ pagine) e CCVV dei docenti
- Allegato A3 – Dichiarazioni sostitutive
- Allegato A4 – Dichiarazione posti stage
- Allegato A5 – Dichiarazione locali non registrati
- Allegato A6 – Dichiarazione di intenti

Luogo, data

FIRMA del legale rappresentante

¹ Indicare Euro euro 165.174,50 per i percorsi da 1800 ore complessive e di euro 170.167,50 per i percorsi da 2000 ore complessive



All. A2_formulario

FORMULARIO DI PROGETTO

**FSE POR TOSCANA 2014-2020 ASSE A – Occupazione - Azione A.2.1.8 AVVISO alle
FONDAZIONI ITS della Toscana per il finanziamento dei PERCORSI di ISTRUZIONE
TECNICA SUPERIORE (ITS) con avvio nell'anno formativo 2022/2023**

Indice

<i>ISTRUZIONI</i>
Sezione 0 Dati identificativi del progetto (compilazione on line).....
Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (compilazione online).....
Sezione B Descrizione del progetto.....
Sezione C Articolazione esecutiva del progetto.....
Sezione D Priorità.....

ISTRUZIONI

Il presente documento si compone delle seguenti sezioni:

- Sezione 0 Dati identificativi del progetto
- Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto
- Sezione B Descrizione del progetto
- Sezione C Articolazione esecutiva del progetto
- Sezione D Priorità

Le sezioni 0, A e B1 devono essere compilate **tramite sistema online**, collegandosi al seguente indirizzo web: <https://web.regione.toscana.it/fse3> e selezionando 2) *Per la candidatura su un bando FSE -> Formulario di presentazione progetti FSE* e in seguito *Consulta bandi/presenta progetti*, effettuando la ricerca dell'avviso a cui si desidera di presentare la propria candidatura attraverso i parametri a disposizione.

Qualora alcuni riquadri riguardino aspetti non pertinenti al progetto che si intende descrivere, deve essere apposta la dicitura "Non pertinente". Pertanto non dovranno essere presenti riquadri vuoti.

Sezione 0 – Dati identificativi del progetto (compilazione on line)

Sezione A – Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (compilazione on line)

Sezione B – Descrizione del progetto

Sezione B.1 – Informazioni generali e contestualizzazione (compilazione on line)

Sezione B.2 – Progettazione dell'attività formativa

Sezione B.3 - Architettura del progetto

Sezione B.4 - Innovatività

Sezione B.5 - Risultati attesi

Sezione B.6 Sostenibilità

Sezione B.7 Trasferibilità

Sezione C – Articolazione esecutiva del progetto

Sezione D – Priorità

TUTTI I BOX DEL FORMULARIO DEVONO ESSERE COMPILATI IN CARATTERE TIMES NEW ROMAN 11 RISPETTANDO I MASSIMALI DI RIGHE INDICATI IN TESTA AL BOX. SI PRECISA CHE LE RIGHE ECCEDENTI I LIMITI INDICATI NON SARANNO OGGETTO DI VALUTAZIONE

Le competenze in esito ai percorsi I.T.S della durata di quattro semestri sono riferibili al V livello del Quadro Europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF)

Titolo del progetto**Acronimo del progetto****B.2 Progettazione dell'attività formativa****B.2.1 Obiettivi generali del progetto**

B.2.1.1 Coerenza con la normativa nazionale e con le finalità indicate nell'avviso pubblico (descrivere le competenze della figura in uscita: macrocompetenze in esito al percorso di cui all'Allegato A, B, C, D e F del Decreto interministeriale 7 febbraio 2011 e All. E,G 5 Decreto interministeriale 5 febbraio 2013)

B.2.2 Contesto di riferimento

(esplicitare il problema/esigenza e i fabbisogni formativi individuati a cui si intende rispondere con il progetto, tenendo conto dello scenario post covid, precisando il percorso che ha portato all'individuazione del problema/esigenza sintetizzando gli eventuali studi/ricerche utilizzati a tale scopo con riferimento alla filiera produttiva interessata)
max 30 righe

B.2.3 Coprogettazione del percorso

(descrivere il processo seguito e gli attori che hanno accompagnato la Fondazione nella progettazione del percorso specificando per ognuno di essi il ruolo e gli interessi che intendono soddisfare con il percorso)
max 30 righe

B.2.4 Percorso progettato**B.2.4.1 Piano formativo I anno**

(descrizione sintetica del piano formativo del I anno esplicitata e descritta nel dettaglio nella sezione C con particolare al numero di ore di aula e stage)

B.2.4.2 Piano formativo II anno

(descrizione sintetica del piano formativo del II anno, con particolare al numero di ore di aula e stage)

B.2.5 Curvatura del percorso

(descrivere la curvatura del percorso progettato, la coerenza del piano formativo e delle competenze specifiche individuate)

B.3 - Articolazione del progetto**B.3.1. Orientamento in entrata**

(descrivere le modalità di svolgimento dell'orientamento in entrata, in particolare la definizione dei destinatari (scuole superiori, famiglie...), le metodologie e il coinvolgimento dei PTP)

max 30 righe

B.3.2 Pubblicizzazione del percorso

(descrivere le modalità e i tempi di pubblicizzazione del percorso anche attraverso gli strumenti utilizzati)

max 20 righe

B.3.3. Modalità di reperimento e sensibilizzazione

(descrivere le azioni e le modalità attraverso le quali verranno raggiunti e informati i potenziali destinatari)

B.3.4 Procedure di selezione

(indicare attraverso quali procedure - criteri, metodologie e strumenti - si intende effettuare la selezione dei partecipanti)

B.3.4.1 Procedure di accertamento delle competenze e riconoscimento di eventuali crediti in ingresso al percorso formativo

(indicare le modalità con cui l'organismo intende accertare che i partecipanti siano effettivamente in possesso del livello di competenza necessario per partecipare con successo all'attività formativa e per ottenere l'eventuale riconoscimento di crediti)

B.3.5 Accompagnamento dell'utenza**B.3.5.1 Accompagnamento in ingresso**

(descrivere le attività di orientamento in ingresso)

B.3.5.2 Accompagnamento in itinere

(descrivere le attività di orientamento in itinere e le attività di supporto all'apprendimento compresi servizi di supporto per fabbisogni specifici)

B.3.5.3 Accompagnamento in uscita (eventuale)

(descrivere le attività di orientamento in uscita e le attività di placement)

B.3.5.4 Sintesi delle procedure di accompagnamento

PROCEDURA DI ACCOMPAGNAMENTO	ORE INDIVIDUALI	ORE DI GRUPPO	TOTALE ORE AD ALLIEVO
In ingresso			
In itinere			
Finali			
Totale			

B.3.5.5 Azioni per la promozione dell'inserimento lavorativo e di avvio di nuove imprese

--

B.3.6 Stage

(indicare gli obiettivi, la durata, le modalità organizzative e di attuazione e le figure professionali preposte al reperimento delle aziende)

--

B.3.6.1 Imprese che si sono dichiarate disponibili ad accogliere gli alunni in stage
(qualora un'impresa accolga più stagisti con attività diverse occorre compilare più righe)

Nome Impresa	Indirizzo	Settore di attività	Attività svolta	Attività svolta dallo stagista	N° dipendenti	N° stagisti

B.3.7 Visite didattiche

(se previste nel progetto, per ogni visita didattica prevista indicare la possibile destinazione e il valore aggiunto che attribuisce al percorso)

--

B.3.8 Prove di Verifica

Compilare solo se sono da segnalare significative aggiunte rispetto a quanto previsto dalla normativa nazionale, non è opportuno copiare quanto previsto dalla normativa nazionale

(La verifica delle competenze acquisite si effettua secondo quanto previsto dalle "Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiore a sostegno delle politiche di istruzione e formazione del territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani", a norma dell'art. 1 comma 47, della Legge 3 luglio 2015, n.107)

--

B.3.9 Accordi per il riconoscimento dei crediti formativi in uscita

Organismo	
Denominazione	
Area (corso di laurea)	
Crediti Riconosciuti	

E' necessario aggiungere una sezione B.3.8 per ciascun accordo

B.3.10 Monitoraggio

(descrivere chi è deputato al monitoraggio dell'intervento, le modalità, precisando indicatori e tempi)

B.4 - Innovatività del percorso**B.4.1 Caratteristiche innovative della figura formata**

(descrivere le caratteristiche innovative della curvatura proposta)

max 30 righe

B.5 - Risultati attesi**B.5.1 Occupabilità dei destinatari del progetto**

(descrivere come l'intervento contribuisca ad aumentare la potenzialità occupazionale e la condizione professionale dei destinatari)

B.5.2 Ricaduta sul territorio

(descrivere come il percorso impatti sul territorio regionale in termini di diminuzione dei fabbisogni di competenze, di occupabilità, di sviluppo, di crescita e di innovatività)

max 30 righe

B.6 - SOSTENIBILITA'**B.6.1 Docenze inserite nel primo anno formativo**

(per ogni docente allegare il C.V., qualora lo stesso docente insegni in più UF compilare più righe, se ancora il docente non è stato individuato inserire al posto del nome "da individuare e compilare gli altri campi)

	Nome e cognome	U.F.	Senior/ Junior	ore	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa	Personale interno/ esterno (1)	Provenienza IMPRESA- UNIVERSITA' RICERCA - ISTITUTO SCOLASTICO - AGENZIA FORMATIVA
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							

(1)Indicare "interno" nel caso di persona legata al soggetto attuatore da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, "esterno" per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro

B.6.2 Altre risorse umane relative al primo anno formativo

(per ogni soggetto inserire la funzione facendo riferimento all'elenco di cui al punto B.2.1. della sezione B dell'allegato A alla DGRT 951 del 27/7/2020, qualora lo stesso soggetto svolga più funzioni compilare più righe, se ancora il personale non è stato individuato scrivere "da individuare" nella colonna "nome e cognome" e compilare gli altri campi. Per questa tipologia di risorse umane NON deve essere allegato il CV)

	Nome e cognome	Funzione	ore	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa	Personale interno/esterno (1)
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					

(1) indicare "interno" nel caso di persona legata al soggetto attuatore da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, "esterno" per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro

B.6.3 Impegno nel progetto di titolari di cariche sociali *(se previsto nel primo anno formativo)*

Titolare di carica sociale	
Cognome e nome:	
Ditta/Società (soggetto proponente/capofila/partner):	
Carica sociale ricoperta:	dal:
Funzione operativa che sarà svolta da titolare di carica sociale	
Tipo di prestazione:	
Periodo di svolgimento: dal _____ al _____	
Ore di lavoro previste: _____	
Compenso complessivo previsto: € _____	
Compenso orario : € _____	
Motivazioni	
<i>(illustrare e motivare nel dettaglio la necessità/opportunità dello svolgimento della prestazione da parte del titolare di carica sociale, con particolare riguardo alle competenze del soggetto ed all'economicità della soluzione proposta)</i>	
<i>Allegare curriculum professionale dell'interessato.</i>	

E' necessario aggiungere un riquadro per ogni titolare di carica sociale

B.6.4 Sede del corso

(indicare l'indirizzo della sede del corso illustrando la struttura: numero stanze, bagni, laboratori, l'accessibilità della stessa ai mezzi pubblici, la compresenza nel fabbricato di altre attività, abbattimento delle barriere architettoniche eventualmente presenti)

--

B.6.5 Risorse strutturali e strumentali da utilizzare per il progetto

Tipologia locali (specificare)	Indirizzo	Metri quadrati (1)	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa	Locali registrati nel dossier di accreditamento (se del caso)	Indicare se i locali sono accessibili ai disabili
Locali ad uso ufficio					
Aule didattiche (2)					
Laboratori specifici e tecnologici (2)					
ALTRI LOCALI (SPECIFICARE TIPOLOGIA)					

(1) Deve essere garantita una superficie netta delle aule didattiche di mq 1,8 per allievo (solo per attività formativa)

(2) I locali devono non registrati devono corrispondere a quelli dichiarati nell'allegato A5

B.7 Trasferibilità**B.7.1 Pubblicizzazione dei risultati ottenuti**

(specificare come si intendono portare a conoscenza del pubblico i risultati ottenuti dal progetto; indicare modalità e tempi di realizzazione degli eventi)

--

B.7.2 Attività di disseminazione

(elencare le attività di disseminazione rivolte agli stakeholder da coinvolgere per le future azioni di coprogettazione del percorso ITS)

--

B.8 - Soggetti Coinvolti**B.8.1 Comitato tecnico scientifico**

(compilare solo se il CTS è specifico per il progetto; se il CTS corrisponde a quello della Fondazione non deve essere compilato il box)

Numero, Ruolo e funzioni	
Descrizione del funzionamento interno in termini di compiti, processi decisionali, modalità di comunicazione	

B.8.2 Reti di relazioni

(indicare le reti di relazioni solo se coerenti con il percorso)

B.8.2.1 Relazioni con distretti tecnologici

Distretto	Tipo di relazione	Coerenza con il percorso max 5 righe

B.8.2.2 Relazioni con Poli di innovazione

Polo di innovazione	Tipo di relazione	Coerenza con il percorso max 5 righe

B.8.2.3 Relazioni con PTP

PTP	Tipo di relazione	Coerenza con il percorso max 5 righe

B.8.2.4 Relazioni con altri soggetti esteri

Soggetto	Stato, città, indirizzo	Tipo di relazione	Coerenza con il percorso max 5 righe

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto**C.1 SCHEDE RIASSUNTIVE DELLE AZIONI PREVISTE****C.1.2 Quadro riepilogativo delle azioni e delle attività 1 ANNO FORMATIVO**

(elencare per ogni azione prevista, il titolo delle attività con il numero di destinatari e le ore corrispondenti)

	AZIONI/ATTIVITA'	Formativa	Non formativa	N° destinatari	N° ore (complessivo)
A	<i>TITOLO AZIONE</i>				
1	<i>Corso di Tecnico superiore</i>	x		25	1800-2000
2	<i>Stage</i>	x		25	(Min. 30%)
B	<i>TITOLO AZIONE</i>				
1	<i>Orientamento, allineamento, bilancio delle competenze ecc</i>		x		
	Totale				

*Per ciascuna delle attività formative compilare ed allegare una "Scheda di dettaglio attività" C.2. .**Per l'attività non formativa del primo anno allegare una unica scheda di dettaglio attività C.3.*

Compilate ed allegate n° 2 schede C.2 1 anno

Compilate ed allegate n° 1 scheda C.3 1 anno

C.2 Scheda di attività formativa N° 1 di 2 ANNO 1

Titolo attività: Percorso di Tecnico Superiore per

Titolo azione: attività di aula

C.2.1 Obiettivi formativi generali (in caso di percorso finalizzato all'acquisizione di competenze relative ad intere figure professionali o intere Aree di Attività, declinare gli obiettivi formativi generali in termini di competenze chiave, tecnico-professionali e trasversali)

C.2.2 Metodologie e strumenti di formazione (descrivere sinteticamente le diverse modalità didattiche con le quali i contenuti della formazione vengono affrontati, come ad esempio, in aula, in laboratorio, stage, simulazioni, casi di studio, ecc. e relative ripartizioni tra le stesse espresse in ore ed in % sulle ore complessive)

C.2 Scheda di attività formativa N° 2 di 2 ANNO 1

Titolo attività: Percorso di Tecnico Superiore per

Titolo azione: stage

C.2.1 Obiettivi formativi generali (in caso di percorso finalizzato all'acquisizione di competenze relative ad intere figure professionali o intere Aree di Attività, declinare gli obiettivi formativi generali in termini di competenze chiave, tecnico-professionali e trasversali)

C.2.2 Metodologie e strumenti di formazione (descrivere sinteticamente le diverse modalità didattiche con le quali i contenuti della formazione vengono affrontati, come ad esempio, in aula, in laboratorio, stage, simulazioni, casi di studio, ecc. e relative ripartizioni tra le stesse espresse in ore ed in % sulle ore complessive)

C.3 Scheda di attività non formativa N° 1 di 1 ANNO 1

Titolo attività: Percorso di Tecnico Superiore per

Titolo azione di riferimento:

C.3.1 Obiettivi dell'attività, metodologie e strumenti e risultati attesi

aggiungere un box per ogni attività non formativa svolta

C.1.2 Quadro riepilogativo delle azioni e delle attività A COMPLETAMENTO DEL PERCORSO
(elencare per ogni azione prevista, il titolo delle attività con il numero di destinatari e le ore corrispondenti)

	AZIONI/ATTIVITA'	Formativa	Non formativa	N° destinatari	N° ore (complessivo)
A	<i>TITOLO AZIONE</i>				
1	<i>Corso di Tecnico superiore</i>	x		25	1800-2000
2	<i>Stage</i>	x		25	(Min. 30%)
B	<i>TITOLO AZIONE</i>				
1	<i>Orientamento, allineamento, bilancio delle competenze ecc</i>		x		
	Totale				

C.3 Cronogramma del progetto

N° scheda	Titolo								
Attività formativa aula									
Attività formativa stage									

Sezione D – Priorità**D.1 Competenze digitali della figura in uscita****D.2 Sviluppo sostenibile e contrasto al cambiamento climatico**

(descrivere come il percorso sia in grado di raggiungere uno o più obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile)

max 20 righe

D.3 Complementarietà, sinergia e integrazione con altri fondi strutturali, altri strumenti finanziari dell'Unione Europea e altri fondi nazionali

(descrivere, in particolare, la realizzazione di interventi sul FESR e sull'orientamento)

D.4 Azioni positive per il rispetto delle pari opportunità e la non discriminazione.

max 20 righe

SOTTOSCRIZIONE DEL FORMULARIO

Il/I sottoscritto/i..... in qualità di legale/i rappresentante/i del
soggetto.....

Attesta/Attestano

L'autenticità di quanto dichiarato nel formulario e sottoscrive/sottoscrivono tutto quanto in esse contenuto

Data e luogo

FIRME E TIMBRI

Allegare copia dei documenti di identità in corso di validità dei firmatari oppure sottoscrivere digitalmente.

ALLEGATO A3– DICHIARAZIONI*Su carta intestata della/e Fondazione/i ITS***DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47**

Il/la sottoscritto/a _____
 Nato/a a _____ il _____
 CF _____ residente a _____ CAP _____
 in via e n. civico _____
 in qualità di legale rappresentante della Fondazione ITS _____
 CF/PI _____
 in relazione al progetto denominato _____
 acronimo _____
 consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA**(barrare le caselle che interessano)**

- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- che non è stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A.;
- di non avere procedimenti in corso ai sensi dell'art. 416/bis del codice penale;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione del proprio stato e di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:
 INPS _____ matricola _____ sede di _____
 INAIL _____ matricola _____ sede di _____
- di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione del proprio stato.

IN RIFERIMENTO ALL' ARTICOLO 67 DEL DECRETO LEGISLATIVO 06/09/2011, N. 159 IN MATERIA DI ANTIMAFIA:

- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lvo 06/09/2011, n. 159

IN RIFERIMENTO AGLI OBBLIGHI PREVISTI DALLA LEGGE 68/99 IN MATERIA DI INSERIMENTO AL LAVORO DEI DISABILI:

- di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;
- di non essere soggetto in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18.1.2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione
- di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse.

Data

FIRMA del legale rappresentante

Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi**Dichiarazione sostitutiva di certificazione**

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

I sottoscritt_ (nome e cognome) _____
 nat_ a _____ Prov. _____ il _____
 c.f. _____ residente a _____ CAP _____
 via/piazza _____ n. _____
 in qualità di _____
 della Fondazione ITS _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi del D.Lgs 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:
(indicare: cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale)

COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ data

_____ firma leggibile del dichiarante(*)

Allegare copia dei documenti di identità in corso di validità dei firmatari oppure sottoscrivere digitalmente.

ALLEGATO A4 – DICHIARAZIONE POSTI STAGE*su carta intestata dell'azienda ospitante*

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____ residente in _____ via e n. Civico _____

non in proprio ma quale legale rappresentante di:

Ragione Sociale _____

con sede legale in _____ Provincia _____ cap _____

Natura giuridica _____ Tel. _____ E-mail _____ pec _____

Attività principale: _____

con n. _____ dipendenti.

Referente del progetto (se diverso dal rappresentante legale):

Nome e Cognome _____

Funzione _____

Tel. _____ E-mail _____

Presa visione dell'Avviso pubblico per il finanziamento del primo anno formativo dei Percorsi ITS in avvio nell'anno a.f. 2022/2023, a valere sulle risorse del FSE POR Toscana 2014/2020, Asse A Occupazione, Attività PAD A 2.1.8.A e in relazione al progetto denominato _____ acronimo _____ presentato dalla Fondazione ITS _____

DICHIARA

Di collaborare alla realizzazione del progetto mettendo a disposizione n. _____ posti stage con le seguenti mansioni:

(è necessario descrivere le attività che saranno svolte dagli studenti in stage)

Luogo e data

FIRMA del legale rappresentante

Allegare copia dei documenti di identità in corso di validità del firmatario oppure sottoscrivere digitalmente.

Allegato 5 - Dichiarazione locali non registrati*su carta intestata della Fondazione***Dichiarazione per i locali NON REGISTRATI ai sensi della DGR 1407/2016 ess.mm.ii***(N.B. - Da presentare per ciascuna sede di svolgimento del percorso non registrata)*

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
 non in proprio ma quale legale rappresentante della Fondazione ITS _____
 _____ con sede in _____ in relazione al progetto
 denominato _____
 presentato sull'Avviso pubblico per il finanziamento del primo anno formativo dei Percorsi ITS in
 avvio nell'anno a.f. 2022/2023,

DICHIARA

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità, in relazione al/ai locale/i/ sotto descritto/i, "non registrato/i", ai sensi della DGR 1407/2016 e ss.mm.ii

Tipologia (indicare: aula didattica, laboratorio di ..)	Indirizzo (Via/Piazza e n.civico)	Città	CAP	mq	Titolo di disponibilità (proprietà, locazione...)

1) Obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.)

di conservare (o di rendere disponibili) presso i suddetti locali i seguenti documenti:

- Documento di valutazione dei rischi (DVR), da cui risulti la presenza della valutazione del rischio per l'erogazione di attività di formazione con l'utilizzo di locali a complemento temporaneo.
- Piano di emergenza ed evacuazione riferito ai locali suddetti.

2) Prevenzione incendi e conformità impianti (D.M. 10 marzo 1998, art. 18 e 43 del D.lgs. 81/08)

In merito al personale addetto alla gestione delle emergenze, antincendio e primo soccorso:

- La presenza, durante l'erogazione dell'attività di formazione, del personale addetto alla gestione delle emergenze, antincendio e primo soccorso, adeguatamente formato, è garantita dal personale della struttura ospitante. A tal fine conserva e rende disponibile relativa dichiarazione del proprietario/legale rappresentante della struttura stessa;

- La presenza, durante l'erogazione dell'attività di formazione, del personale addetto alla gestione delle emergenze, antincendio e primo soccorso, adeguatamente formato, è garantita da personale proprio.

In merito a tutti i presidi antincendio e primo soccorso, richiesti dalla normativa di riferimento e previsti per le caratteristiche della struttura:

- La loro presenza ed efficienza è garantita dalla struttura ospitante. A tal fine conserva e rende disponibile relativa dichiarazione del proprietario/Legale rappresentante della struttura stessa.

In merito agli impianti presenti (es. elettrico, termico, antincendio):

- Tutti gli impianti presenti sono conformi e mantenuti secondo quanto previsto dalle vigenti normative di riferimento dalla struttura ospitante. A tal fine conserva e rende disponibile relativa dichiarazione del proprietario/Legale rappresentante della struttura stessa.

DICHIARA altresì

- che è assicurata una superficie di almeno 1,8 mq per allievo nel corso delle attività d'aula;
- che sono disponibili presso la sede i documenti attestanti i titoli di proprietà/locazione/altro (comodato/altro di locali e attrezzature);
- che consente i sopralluoghi per i locali in disponibilità.

(N.B. - qualora talune dichiarazioni sopra dette non siano dovute, indicare il motivo)

Luogo e data

Firma e timbro del legale rappresentante,

ALLEGATO A6 – DICHIARAZIONE di INTENTI***su carta intestata della Fondazione ITS***

Il/la sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____

CF _____ residente a _____

Via e n. civico _____

in qualità di legale rappresentante della Fondazione ITS (capofila) _____

e

Il/la sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____

CF _____ residente a _____

Via e n. civico _____

in qualità di legale rappresentante della Fondazione ITS (partner) _____

*(aggiungere tante righe quante sono le Fondazioni ITS impegnate nel progetto come partner di ASSOCIAZIONE TEMPORANEA)***DICHIARANO di IMPEGNARSI**

ad associarsi formalmente, nella forma di Associazione Temporanea di Impresa, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del decreto dirigenziale di assegnazione del finanziamento del progetto _____ acronimo _____ presentato sull'Avviso pubblico per il finanziamento del primo anno formativo dei Percorsi ITS in avvio nell'anno a.f. 2022/2023, a valere sulle risorse del FSE POR Toscana 2014/2020, Asse A Occupazione, Attività PAD A 2.1.8.A .

Luogo e Data

FIRME dei Legali Rappresentanti

Allegare copia dei documenti di identità in corso di validità dei firmatari oppure sottoscrivere digitalmente.

Allegato B) – Scheda di ammissibilità e griglia di valutazione



GIOVANI SI



SCHEDA DI AMMISSIBILITA'

ID PROGETTO	TITOLO	Acronimo	Fondazione ITS capofila

Requisiti di ammissibilità ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso

Requisiti	Esito		Note
	SI	NO	
Il progetto è pervenuto alla Regione Toscana entro la scadenza del 31 marzo 2022	SI	NO	
Il progetto è stato trasmesso tramite l'applicazione formulario on line	SI	NO	
La trasmissione è stata effettuata dal legale rappresentante del soggetto proponente, o suo delegato, cui verrà attribuita la responsabilità di quanto trasmesso	SI	NO	
Il soggetto capofila è una Fondazione ITS Toscana	SI	NO	
La domanda di finanziamento (Allegato A1) è compilata in tutte le sue parti con l'apposizione della marca da bollo	SI	NO	
Il formulario (Allegato A2) è presentato in formato pdf ricercabile, con pagine numerate progressivamente, sottoscritto da tutti i legali rappresentanti delle Fondazioni ITS proponenti	SI	NO	
La candidatura è completa dell'Allegato A3 - dichiarazioni sostitutive	SI	NO	
La candidatura è completa dell'Allegato A4 - dichiarazioni posti stage	SI	NO	
La candidatura è completa dell'Allegato A5 - dichiarazione dei locali non registrati	SI	NO	
La candidatura è completa dell'Allegato A6 - dichiarazione di intenti a costituirsi in ATI o Atto di costituzione	SI	NO	
Il percorso prevede il monte ore (1800 o 2000) tra formazione e stage al netto di orientamento, accompagnamento ecc.	SI	NO	
Il progetto prevede un monte ore per il primo anno formativo pari a 900 o 1000 ore	SI	NO	
E' esclusa la modalità FAD	SI	NO	
La docenza è composta da minimo il 50% da docenti provenienti dal mondo delle professioni e del lavoro per un monte ore minimo del 50%	SI	NO	
La docenza è composta da massimo 25% da docenti universitari	SI	NO	
Lo stage ha una durata minima del 30% del monte ore complessivo	SI	NO	

RISULTATO FINALE

il progetto è ammissibile Si No con riserva

Note: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Macro criteri	criteri	sottocriteri	indicatore	misuratori	punteggio massimo
1. Qualità e coerenza progettuale	Coerenza esterna	Coerenza con la normativa nazionale e con le finalità del bando	caratteristiche delle competenze della figura in uscita	non coerente=0 Scarsamente coerente=1 Sufficientemente coerente=2 Molto coerente=3	3
		Coerenza del percorso rispetto alla figura da formare	sezione e che descrive il percorso	non coerente=0 Scarsamente coerente=1 Sufficientemente coerente=2 Molto coerente=3	3
	Coerenza interna	Qualità del sistema di coprogettazione del percorso con gli stakeholders	soggetti coinvolti nella progettazione	Assente= 0 Scarso= 1 Sufficiente=2 Buono= 3 Ottimo=4	4
		Adeguatezza del sistema di monitoraggio in itinere del percorso	azioni di monitoraggio ed eventuali correttivi	Assente= 0 Scarso= 1 Sufficiente=2 Buono= 3	3
		Chiarezza delle analisi del contesto e dei fabbisogni di competenze, anche rispetto allo scenario post-covid	analisi descrittiva dei fabbisogni	non chiaro=0 Scarsamente chiaro=1 Sufficientemente chiaro=2 Molto chiaro=3	3
		Efficacia delle modalità di pubblicizzazione del percorso	tipologia di informazione	non efficace=0 Sufficientemente efficace=1 Molto efficace=2	2
	Chiarezza espositiva e leggibilità	Adeguatezza delle azioni di orientamento in entrata dei giovani nell'ambito della scuola secondaria superiore verso percorsi formativi ITS, anche con il coinvolgimento delle loro famiglie e dei PTP	eventuali azioni di orientamento in entrata rivolte alle scuole secondarie	non adeguate =0 Scarsamente adeguate= 1 Sufficientemente adeguate =2 Ampliamente adeguate =3	3

Macro criteri	criteri	sottocriteri	indicatore	misuratori	punteggio massimo
		Qualità del riconoscimento dei crediti in entrata	descrizione delle modalità del riconoscimento dei crediti in entrata	Assente= 0 Scarso= 1 Sufficiente=2 Buono= 3	3
		Qualità delle misure di accompagnamento	misure in entrata, in itinere e in uscita	Assente= 0 Scarso= 1 Sufficiente=2 Buono= 3	3
		Qualità del riconoscimento dei crediti in uscita	accordi con le università	Assente= 0 Scarso= 1 Sufficiente=2 Buono= 3	3
		Qualità e coerenza delle visite didattiche previste	visite didattiche descritte	Assente= 0 Scarso= 1 Sufficiente=2 Buono= 3	3
		Qualità e coerenza degli stage previsti	mansione dello stage e modalità (apprendistato, svolgimento all'estero...)	Assente= 0 Scarso= 1 Sufficiente=2 Buono= 3	3
		Qualità e coerenza delle aziende ospitanti	elenco aziende ospitanti stage	Assente= 0 Scarso= 1 Sufficiente=2 Buono= 3	3
TOTALE CRITERIO 1					39

Macro criteri	criteri	sottocriteri	indicatore	misuratori	punteggio massimo
2. Innovazione/ risultati attesi/ sostenibilità/ trasferibilità	Innovatività del percorso	Innovatività della figura formata	curvatura della figura formata	Assente=0 Scarso=1 Sufficiente=2 Buono=3 Ottimo=4	4
		Coerenza del percorso con il quadro europeo delle EQF	ore svolte in lingua straniera	Nessuna ore =0 Da 1 a 40 ore =1 Da 41 a 100 ore =2 Da 101 a 200 ore =3 Oltre 200 =4	4
	Qualità dei risultati attesi	Occupabilità dei destinatari del progetto	tipo di lavoro che andranno a svolgere i diplomati	Scarsamente adeguato=1 Sufficientemente adeguato=2 Molto adeguato=3	3
		Qualità degli effetti di ricaduta sul territorio	diminuzione dei fabbisogni di competenza	Assente=0 Scarso=1 Sufficiente=2 Buono=3 Ottimo=4	4
	Sostenibilità	Qualità delle docenze provenienti dal mondo del lavoro e delle professioni inserite nel percorso	esperienza dei docenti provenienti dal mondo del lavoro	Assente=0 Scarso=1 Sufficiente=2 Buono=3 Ottimo=4	4
			tabella delle risorse umane	Scarsamente adeguato=1 Sufficientemente adeguato=2 Molto adeguato=3	3
		Adeguatezza delle risorse umane, tecniche e professionali impiegate nel progetto	sede corso e infrastrutture ad essa collegate	Scarsamente adeguato=1 Sufficientemente adeguato=2 Molto adeguato=3	3
			laboratori utilizzati nel percorso	Scarsamente adeguato=1 Sufficientemente adeguato=2 Molto adeguato=3	3

Macro criteri	criteri	sottocriteri	indicatore	misuratori	punteggio massimo
	Trasferibilità	Qualità delle modalità di diffusione dei risultati ottenuti dal progetto	modalità di diffusione dei risultati del corso su vari canali (a partire dal sito web della Fondazione)	Assente= 0 Scarso= 1 Sufficiente=2 Buono= 3	3
		Efficacia delle attività di disseminazione	elenco delle azioni di disseminazione	non efficace=0 Sufficientemente efficace=1 Molto efficace=2	2
TOTALE CRITERIO 2					
	Esistenza di un CTS specifico di progetto			No = 0 Si = 1	1
	Qualità dei risultati ottenuti dalla Fondazione		Progetti premiati nel monitoraggio nazionale anno 2021	0 progetti premiati = 0 Da 1 a 3 progetti premiati = 1 Da 4 a 5 progetti premiati = 2 Oltre 5 progetti premiati = 3	3
3. Soggetti coinvolti	Esistenza e coerenza di reti di relazioni	Coerenza dei distretti tecnologici coinvolti con il percorso progettato	tipologia dei distretti	non coerente=0 Scarsamente coerente=1 Sufficientemente coerente=2 Molto coerente=3	3
		Coerenza dei poli di innovazione coinvolti con il percorso progettato	tipologia dei poli	non coerente=0 Scarsamente coerente=1 Sufficientemente coerente=2 Molto coerente=3	3
	Esistenza e coerenza di relazioni con soggetti esteri	Coerenza dei PTP coinvolti con il percorso progettato	tipologia PTP	non coerente=0 Scarsamente coerente=1 Sufficientemente coerente=2 Molto coerente=3	3
		Coerenza delle relazioni con soggetti esteri	tipologia dei soggetti esteri	non coerente=0 Scarsamente coerente=1 Sufficientemente coerente=2 Molto coerente=3	3
TOTALE CRITERIO 3					
TOTALE per sbarramento					
					88

Macro criteri	criteri	sottocriteri	indicatore	misuratori	punteggio massimo
4. Priorità	Qualità delle competenze digitali della figura in uscita		competenze acquisite	Assente= 0 Scarso= 1 Sufficiente=2 Buono= 3	3
	Conseguimento degli obiettivi comunitari in tema di sviluppo sostenibile e contrasto al cambiamento climatico	Capacità di raccordare le conoscenze, abilità e soft skill con i contenuti dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile		Assente= 0 Scarso= 1 Sufficiente=2 Buono= 3	3
	Complementarietà, sinergia e integrazione con altri Fondi strutturali, altri strumenti finanziari dell'Unione, e altri fondi nazionali		elenco degli interventi finanziati con altri fondi	Assente= 0 Scarso= 1 Sufficiente=2 Buono= 3	3
	Adeguatezza delle azioni positive per il rispetto delle pari opportunità e la non discriminazione		elenco delle azioni positive	Assente= 0 Scarso= 1 Sufficiente=2 Buono= 3	3
TOTALE PRIORITA'					12
TOTALE COMPLESSIVO					100


GIOVANI SI'


Regione Toscana


Allegato C) – schema di convenzione

POR FSE 2014 - 2020
Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"
Asse A – Attività A.2.1.8.A) Percorsi ITS

CONVENZIONE

per la realizzazione del Progetto (*titolo e acronimo*)
 finanziato a valere sul Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'avviso AVVISI pubblico per il
 finanziamento del primo anno formativo dei Percorsi ITS
 in avvio nell'anno a.f. 2022/2023

Premessi i seguenti atti normativi

- Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2/12/2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) 2019/697 della COMMISSIONE del 14 febbraio 2019 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute e ss.mm.ii.;
- Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29/10/2014 dalla Commissione Europea;
- Decisione della Commissione C(2014) n. 9913/2014 che approva il POR FSE 2014/20 della Regione Toscana per il sostegno agli "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e la Decisione della Commissione C(2018) n. 5127 del 26/07/2018 che approva la riprogrammazione del POR FSE 2014/2020 e in ultimo modificato dalla Decisione della Commissione C(2020) n. 5779 del 20/08/2020;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.17/2015 che prende atto del POR del FSE 2014/20 della Regione Toscana approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2014) n. 9913/2014 e della DGR n.1004 del 18/09/2018 con il quale è stato preso atto del testo del POR FSE 2014-2020 così come modificato e approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2018) n.5127 del 26/07/2018;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.197 del 2/03/2015 con il quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 come da ultimo modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1200 del 22/11/2021;
- Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2014-2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 8/05/2015 come da ultimo modificati dalla seduta del Comitato di Sorveglianza del 09/11/2021;
- Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 19/12/2016 che approva il Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020 e che, in particolare attraverso le procedure previste per la selezione e la gestione delle operazioni, adotta misure anti-frode come previsto dall'art 125 § 4 del Reg (UE) 1303/2013 e successive modifiche e integrazioni;



GIOVANI SI'



Regione Toscana



- Decisione di Giunta Regionale n. 5 del 31 gennaio 2022 che approva il cronoprogramma 2022/2024 dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari che include nella procedura n. 900 l'azione Azione A.2.1.8 – Percorsi ITS finanziamento percorsi di Istruzione Tecnica Superiore in avvio nell'a.f. 2022/2023 per un importo pari a euro 4.335.000,00;
- Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti”;
- Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020, adottato con Risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15/03/2017;
- D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 recante il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- Legge Regionale 7 gennaio 2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);
- Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFRA) 2022 approvata con Deliberazione del Consiglio regionale 22 dicembre 2021, n. 113 nella seduta del 22 dicembre 2021 ed in particolare i progetti regionali n. 12 Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza e n. 20 Giovanisì;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 951 del 27 luglio 2020 che approva le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008 “Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori”, con cui vengono definiti gli standard organizzativi degli Istituti Tecnici Superiori quali scuole ad alta specializzazione tecnologica, nate allo scopo di rispondere a fabbisogni formativi diffusi sul territorio nazionale e secondo la programmazione territoriale regionale triennale;
- Decreto interministeriale 7 settembre 2011 recante norme generali concernenti i Diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui agli articoli 4, comma 3 e 8, comma 2 del DPCM 25 gennaio 2008;
- Decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 che contiene disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo dell'istruzione tecnico-professionale e degli istituti tecnici superiori – ITS;
- Decreto interministeriale 7 febbraio 2013 “Linee guida di cui all’art. 52, commi 1 e 2, della legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell’istruzione tecnico professionale e degli Istituti tecnici Superiori (ITS)”, nonché la definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al capo III del D.P.C.M. del 25 gennaio 2008;
- Accordo 17 dicembre 2015 tra Governo, Regioni ed Enti Locali, con cui si introducono modifiche ed integrazione al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli Istituti tecnici Superiori ai sensi dell’art. 14 del DPCM 25 gennaio 2008 e del decreto interministeriale 7 febbraio 2013;
- Accordo 20 gennaio 2016 tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, per la definizione della struttura e del contenuto del percorso di istruzione e formazione tecnica superiore, di cui al capo III del DPCM 25 gennaio 2008, di durata annuale per l'accesso ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori, di cui al capo II del decreto del DPCM 25 gennaio 2008;
- Legge 13 luglio 2015, n. 107 di Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- Intesa ratificata in Conferenza Unificata del 3 marzo 2016 recante Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'articolo 1, comma 47, della Legge 13 luglio 2015, n. 107;
- Decreto Dipartimentale per il sistema educativo di istruzione e formazione del 28/11/2017, n. 1284 che definisce, a livello nazionale, le unità di Costo Standard (UCS) per i percorsi ITS e il relativo documento tecnico;



GIOVANI SI'



Regione Toscana



- Regolamento Delegato (UE) 2019/69 della Commissione del 14 febbraio 2019 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro.” e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R e ss.mm.ii., recante "Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32";
- Decisione di Giunta Regionale n. 8 del 2 marzo 2020 avente ad oggetto “Regolamento (UE) n. 1304/2013. POR FSE 2014-2020. Indirizzi per l'accelerazione della spesa in vista del pieno utilizzo delle risorse del programma al 31.12.2023”

Considerato che la Regione Toscana

in virtù dell'art. 17 della L.R. 32/02 svolge attività di formazione professionale secondo le modalità di cui ai punti a) e b) del medesimo articolo;

con DGRT n. 835 del 02 agosto 2021 avente ad oggetto la programmazione territoriale triennale dell'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS e ITS) e dei Poli Tecnico Professionali 2019 – 2021;

con DGRT n. 87 del 31 gennaio 2022 ha approvato gli elementi essenziali dell'avviso pubblico per il finanziamento del primo anno formativo dei Percorsi ITS in avvio nell'anno a.f. 2022/2023, ai sensi della citata Decisione di Giunta Regionale n.4 /2014;

con Decreto Dirigenziale n..... del ha approvato l'avviso pubblico per il finanziamento del primo anno formativo dei Percorsi ITS in avvio nell'anno a.f. 2022/2023;

con Decreto Dirigenziale n..... del ha approvato l'elenco delle proposte progettuali ammesse a valutazione tecnica;

con Decreto Dirigenziale n. del ha approvato la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento e ha assunto i relativi impegni di spesa;

Considerato che la Fondazione ITS denominazione _____, di seguito indicata come soggetto attuatore, con sede in _____, via/piazza _____ n. _____, CF/PI _____, iscritta al registro prefettizio delle persone giuridiche della provincia di _____, con il numero _____, legalmente rappresentata da _____, ha trasmesso il Progetto _____, acronimo _____ di seguito Progetto, ammesso a finanziamento dalla Regione Toscana con DD _____/2022;

TRA

la Regione Toscana (*da ora in poi Regione*), con sede in Firenze, Piazza Duomo n. 10 - CF/PI 01386030488, rappresentata dalla Dirigente del Settore Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS), nata a _____ il _____ e domiciliata presso la sede della Regione, la quale in esecuzione della L.R. n. 1 del 2009 e del Decreto n. 2543 del 27 febbraio 2019 è autorizzata ad impegnare legalmente e formalmente l'ente che rappresenta


GIOVANI SI'


Regione Toscana


E

il soggetto attuatore Fondazione ITS _____ CF/PI _____ con sede in _____, via/piazza _____ n. _____, nella persona di _____, quale legale rappresentante (con delega alla firma), nato/a a _____ il _____ C.F. _____, domiciliato presso l'Ente che rappresenta

oppure

il soggetto attuatore Fondazione ITS _____ CF/PI _____ con sede in _____, via/piazza _____ n. _____, nella persona di _____, nato/a a _____ il _____ C.F. _____, domiciliato presso l'Ente che rappresenta, il quale agisce ed interviene in questo atto in qualità di capofila di associazione temporanea con la Fondazione ITS _____ (atto Rep. n. _____ del ___/___/___, registrato a _____, notaio _____)

**TUTTO ciò PREMESSO e CONSIDERATO
si CONVIENE**

Art. 1 (concessione)

La presente convenzione regola i rapporti tra la Regione ed il soggetto attuatore dell'intervento. La Regione concede al soggetto attuatore un finanziamento per la realizzazione del Progetto alle condizioni e con i limiti di seguito specificati. Le attività devono svolgersi secondo quanto previsto nel Progetto approvato incluso il Piano Economico di Dettaglio (PED) secondo le Unità di Costi Standard (UCS). La Regione concede al soggetto attuatore per la realizzazione del Progetto _____ acronimo _____ CP _____ un finanziamento pubblico pari a Euro _____ (_____).

Art. 2 (normativa di riferimento)

Il soggetto attuatore cura l'organizzazione e la realizzazione del Progetto approvato in coerenza con i contenuti e le modalità di attuazione in esso previste e nel pieno rispetto delle procedure adottate con DGR 951/2020 recante *Articolo 17 comma 1, LR 32/2002 ss.mm.ii. - Approvazione delle "Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 – 2020"*, nonché della normativa nazionale e della normativa comunitaria vigente in materia.

Art. 3 (limiti temporali)

Il soggetto attuatore si impegna a realizzare il Progetto dalla data di sottoscrizione della presente convenzione, tramite firma digitale da entrambe le parti, e a terminare l'attività formativa entro il 30/06/2023.

E' possibile per il soggetto attuatore chiedere l'autorizzazione all'avvio anticipato.

Art. 4 (rispetto degli adempimenti)

Il soggetto attuatore si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti comunitari, nazionali e regionali di cui, con la sottoscrizione della presente convenzione, attesta di conoscere i contenuti. Si impegna, altresì, a rispettare e ad adeguarsi alle disposizioni normative e ai provvedimenti comunitari, nazionali e regionali che dovessero essere emanati successivamente alla sottoscrizione della presente convenzione. Gravi violazioni da parte del soggetto attuatore della normativa comunitaria, nazionale e regionale possono costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

**GIOVANI SI'**

Regione Toscana



Art. 5 (impegni del soggetto attuatore)

Il Soggetto attuatore si impegna a:

1. dare idonea e tempestiva pubblicità alle attività del Progetto, garantendo che la pubblicizzazione avvenga nel rispetto di quanto indicato al punto A.5 della DGR n. 951/2020, apponendo nei materiali destinati alla comunicazione, come previsto dal Piano di comunicazione del POR, i contrassegni del Fondo Sociale Europeo, della Repubblica Italiana, della Regione e di Giovani SI'; in ogni caso, deve attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali, a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/2013 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari) e alla DGR 951/2020;
2. realizzare l'attività formativa in conformità a quanto previsto dal Progetto, fatte salve le modifiche previamente comunicate o autorizzate;
3. apportare nella fase attuativa del Progetto tutte le eventuali integrazioni e perfezionamenti che si rendessero necessari per allineare la proposta alle indicazioni nazionali in materia di Istruzione Tecnica Superiore;
4. avviare le attività formative del percorso ITS entro e non oltre il 30 ottobre 2022, con un numero di allievi non inferiore a 25;
5. svolgere almeno il 10% del numero di ore previste dall'intero percorso formativo entro il 31/01/2023;
6. comunicare alla Regione, con almeno 30 giorni lavorativi di anticipo, in attuazione del disposto di cui alla Decisione della Giunta Regionale n.8 del 2 marzo 2020, l'avvio dell'attività formativa con il calendario dettagliato e tutte le informazioni indicate nella DGR n. 951/2020 ed inserire il relativo dato nel Sistema Informativo regionale;
7. comunicare alla Regione con almeno 48 ore di anticipo le variazioni ai calendari delle lezioni e degli stage, in termini di orari, date, sedi, docenze, co-docenze e tutoraggi, debitamente motivate, tramite PEC e invio mail all'indirizzo dedicato calendari.argrli@regione.toscana.it ;
8. provvedere a tutte le anticipazioni finanziarie necessarie per l'avvio e lo svolgimento dell'attività formativa di cui al Progetto, al fine di consentire la corretta e regolare realizzazione dello stesso;
9. mantenere la Regione del tutto estranea ai contratti stipulati a qualunque titolo con soggetti terzi, nonché tenere indenne la Regione stessa da qualunque pretesa al riguardo;
10. gestire in proprio sia il Progetto sia i rapporti conseguenti alla sottoscrizione della Convenzione (per l'eventuale affidamento e/o delega a terzi si rimanda al paragrafo b1 sezione A della DGR 951/2020);
11. garantire e documentare idonee e trasparenti modalità di selezione dei candidati, rispettando il principio delle pari opportunità, secondo quanto indicato dalla DGR 951/2020 paragrafo A.6;
12. fornire agli allievi il calendario dettagliato dell'attività formativa con sede e recapiti, informandoli sull'organizzazione interna del corso e sugli obblighi derivanti dalla partecipazione o eventuale rinuncia alla frequenza;
13. fornire agli allievi il materiale di consumo occorrente per lo svolgimento dell'attività formativa di cui al Progetto e documentarne l'avvenuta consegna con moduli di ricevuta, che dovranno contenere la sintetica descrizione di quanto distribuito, sottoscritti dagli stessi allievi;
14. garantire l'idoneità di strutture, impianti e attrezzature, ivi comprese le sedi di stage, attraverso apposita dichiarazione di idoneità, assumendone la responsabilità. Ogni eventuale successiva variazione delle sedi deve essere comunicata al Settore regionale competente. A richiesta del Settore regionale competente o dell'Ispettorato del Lavoro, dovranno essere esibiti i nulla-osta, permessi e autorizzazioni a corredo della dichiarazione di idoneità della struttura, degli impianti e delle attrezzature o in alternativa perizie asseverate da professionisti abilitati, attestanti la sussistenza dei sopra richiamati requisiti di idoneità, nonché copia dei contratti che ne autorizzano l'uso. Il Soggetto attuatore è unico responsabile di qualsiasi danno o pregiudizio causato a terzi, derivante dalle sopra citate strutture, impianti e attrezzature;



GIOVANI SI'



Regione Toscana



15. in materia di personale impegnato nel Progetto e di partecipanti, il soggetto attuatore dovrà:
- accertare che i partecipanti siano in possesso dei requisiti soggettivi indicati nel Progetto approvato nonché di quelli previsti nell'Avviso pubblico;
 - non impegnare gli allievi durante la formazione in attività produttive o commerciali;
 - garantire la corretta instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti d'opera e prestazione professionale nei confronti del personale, a vario titolo impegnato nel Progetto e nella sua gestione ad ogni livello; ciò comprende l'impegno ad ottemperare agli obblighi previsti dalla vigente normativa in ordine alla disciplina generale delle incompatibilità, del cumulo di impieghi e degli incarichi a pubblici dipendenti. Il soggetto attuatore assolverà alle obbligazioni accessorie, anche a carattere fiscale, a propria esclusiva cura e responsabilità, sollevando in ogni caso la Regione da ogni domanda, ragione e/o pretesa comunque derivanti dalla non corretta instaurazione, gestione e cessazione di detti rapporti, ai quali la Regione rimane pertanto totalmente estranea;
 - applicare al personale dipendente, con rapporto di lavoro subordinato, i contratti collettivi di categoria e stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa (INPS, INAIL e quant'altro per specifici casi), esonerando espressamente la Regione da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipulazione delle assicurazioni medesime;
 - stipulare, in aggiunta alle assicurazioni obbligatorie, idonee assicurazioni finalizzate a garantire il risarcimento dei danni che, nell'espletamento del Progetto, dovessero derivare ai partecipanti e/o ai terzi (Responsabilità civile);
 - rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nella realizzazione del Progetto;
 - mettere a disposizione il personale docente e non docente necessario per il raggiungimento degli obiettivi e lo svolgimento dell'attività formativa di cui al Progetto;
16. archiviare la documentazione contabile e amministrativa inerente il Progetto con modalità finalizzate ad agevolare il controllo e conservare tale documentazione nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dall'art. 2220 del Codice Civile;
17. consentire ai funzionari autorizzati della Regione, nonché agli ispettori del lavoro, in qualsiasi momento, ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione del Progetto, dell'attività formativa e dei correlati aspetti amministrativi e gestionali;
18. comunicare alla Regione le variazioni che intende apportare al Progetto nel rispetto di quanto previsto dalla DGR n. 951/2020, dando atto della non applicabilità dell'istituto del silenzio assenso in ordine alle comunicazioni oggetto di autorizzazione;
19. comunicare al Settore regionale competente tutte le informazioni e i dati richiesti dal medesimo, al fine di predisporre una valutazione e un monitoraggio dell'attività formativa di cui al Progetto, con le modalità indicate dalla Regione stessa. E' fatto obbligo al soggetto attuatore di inserire i dati di monitoraggio fisico e finanziario sul Sistema Informativo regionale FSE (d'ora innanzi SI), secondo le modalità e le procedure previste dalla normativa in materia. La corretta e tempestiva alimentazione del SI è condizione indispensabile per le erogazioni finanziarie. Pertanto il mancato inserimento e aggiornamento dei dati nei tempi e con le modalità previste comporta la sospensione dei pagamenti;
20. alimentare periodicamente la Banca Dati ITS dell'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE) del Ministero competente;
21. comunicare nei tempi previsti l'avvio e il termine dell'attività formativa e la conclusione del Progetto;
22. rimborsare, risarcire e in ogni caso tenere indenne la Regione, anche dopo la conclusione del Progetto e per il decennio successivo, da ogni azione, pretesa o richiesta sia amministrativa che giudiziaria, conseguente alla realizzazione del medesimo. Il soggetto attuatore deve impegnarsi, altresì, anche dopo la conclusione del Progetto, a rimborsare i pagamenti effettuati dalla Regione, anche in via provvisoria, di somme non dovute, totalmente o parzialmente, rivelate tali a seguito di



GIOVANI SI'



Regione Toscana



- controlli in itinere o in sede di rendiconto, per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente per carenza di adeguato riscontro probatorio documentale, maggiorati degli interessi legali previsti;
23. inviare alla Regione, per ciascun trimestre di riferimento, il format di autocertificazione generato direttamente dal SI; tale autocertificazione deve essere prodotta anche dopo la conclusione dell'attività formativa, secondo le scadenze previste, fino a quando il Progetto non sia stato formalmente chiuso dalla Regione;
 24. permettere la verifica da parte della Regione:
 - della copertura delle spese di vitto e alloggio per gli allievi che risiedono a più di 50 km di distanza dalla sede del corso;
 - della dotazione informatica necessaria alla partecipazione alle lezioni, allo svolgimento delle attività didattiche e alla realizzazione degli elaborati richiesti, nonché delle prove di verifica (come ad esempio tablet, pc portatile, cuffie e microfono, ecc...);
 - della connessione tramite rete wifi della Fondazione ITS nelle aule di formazione.

Art. 6 (entità e quantificazione del finanziamento)

La Regione eroga al soggetto attuatore un finanziamento di Euro _____ (_____/___), ai sensi dell'articolo 5 dell'Avviso, corrispondente alla quota assegnata con Decreto Dirigenziale n. _____/2022.

Il finanziamento approvato è solo provvisoriamente assegnato e costituisce limite massimo di spesa a valere sul POR FSE 2014 - 2020.

Il finanziamento del Progetto è calcolato sulla base delle Unità di Costo Standard (UCS) definite dal REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2019/697 della COMMISSIONE del 14 febbraio 2019 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute.

Qualora il costo complessivo del Progetto a chiusura dell'intervento risultasse inferiore al costo preventivato, il finanziamento pubblico assegnato verrà ricalcolato in maniera proporzionale.

Art. 7 (Obblighi di pubblicazione ex art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34)

A carico dei beneficiari degli interventi finanziati sul presente avviso sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58, che stabilisce che le associazioni, fondazioni, onlus, oltre che le imprese, sono tenute a pubblicare le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Art. 8 (modalità di erogazione del finanziamento)

Il soggetto attuatore è il solo soggetto che ha il potere/dovere di incassare il finanziamento in nome e per conto dei propri soci operanti all'interno del Progetto stesso, in base al mandato speciale di rappresentanza per tutte le operazioni e gli atti dipendenti dai rapporti con l'ufficio regionale competente.



GIOVANI SI'



Regione Toscana



L'erogazione del finanziamento pubblico avviene come segue:

1. Anticipo del 25% del finanziamento approvato dietro presentazione di polizza fideiussoria firmata digitalmente;
2. Rimborsi su stati di avanzamento.

I rimborsi sugli stati di avanzamento del progetto sono erogati sulla base della rilevazione trimestrale alle scadenze previste (31/03, 30/06, 30/09, 31/12) come segue:

1) Ogni trimestre la Fondazione ITS è tenuta a inserire i giustificativi di spesa (registri di aula).

La spesa complessiva riconoscibile e rimborsabile è così calcolata:

(ore di formazione x 49,93)

Per ore di formazione si intendono quelle di aula risultanti dai registri di classe.

2) In corrispondenza del monitoraggio trimestrale al 30/06/2023, in aggiunta a quanto descritto al punto 1, la Fondazione ITS procede a caricare le spese relative all'eventuale stage svolto dagli allievi e alla quota fissa annua così calcolata:

(media aritmetica, arrotondata all'unità, delle ore di stage x 49,93)

+

(4.809,50 x numero allievi ammessi al secondo anno)

La media aritmetica delle ore di stage e il numero degli allievi che hanno completato positivamente il primo anno formativo risultano dal verbale del CTS.

Ai fini del rimborso, la Fondazione ITS procede a caricare sul SI, in aggiunta ai documenti di cui al punto 1, il verbale del CTS.

La frequenza di allievi privi dei requisiti richiesti comporterà il non riconoscimento delle relative UCS.

Art. 9 (modalità di presentazione del rendiconto)

Entro 60 giorni dalla conclusione del Progetto, il soggetto attuatore deve presentare, tramite PEC, alla Regione il rendiconto formato dalla seguente documentazione:

- convenzione sottoscritta;
- polizza fideiussoria;
- associazione temporanea, se prevista;
- progetto presentato;
- documenti di pubblicizzazione dell'intervento;
- comunicazioni di avvio e conclusione del Progetto;
- comunicazioni di variazione del Progetto inviate alla Regione;
- documentazione relativa alla gestione dell'intervento (come ad esempio verbale di selezione, procedura di affidamento a terzi);
- relazione finale dettagliata, firmata dal legale rappresentante o dal direttore della Fondazione ITS che descriva i risultati conseguiti rispetto a quanto previsto dal Progetto, le criticità rilevate e le modalità di superamento adottate;



GIOVANI SI'



Regione Toscana



- registri di aula e di stage;
- verbali del CTS;
- prospetto riepilogativo delle risorse umane impegnate corredato dai CCVV.

Nei casi in cui emerga l'esigenza per la Regione di richiedere integrazioni al soggetto attuatore sulla documentazione di cui sopra, gli uffici territoriali competenti procedono con una sola richiesta di integrazione da produrre entro **5 giorni**.

Ai sensi dell'art. 132 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, non si applica la ritenuta del 4% di cui all'art. 28 del DPR 600/73 ai contributi pubblici erogati ai beneficiari per il finanziamento di azioni realizzate nell'ambito del POR, come confermato dalla Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n.51/E dell'11.05.2010 e dalla L. 67/88 art 8 comma 34.

Art. 10 (controlli in loco)

La Fondazione ITS è tenuta a comunicare i calendari delle attività formative e le relative modifiche tempestivamente in modo da permettere al settore regionale competente l'espletamento dei controlli in loco così come previsto dalla normativa regionale di Gestione degli interventi finanziati con FSE.

La Fondazione ITS è tenuta a consentire l'accesso alla sede di svolgimento dello stage per le attività di controllo in loco, che potranno essere effettuate anche senza preavviso, al fine di accertare il regolare svolgimento dello stage. La stessa si impegna a fornire, su richiesta dell'Amministrazione, la documentazione relativa allo stage archiviata presso di sé.

Art. 11 (regime IVA)

Il Soggetto attuatore si impegna ad osservare la Circolare n. 20/E del 11 maggio 2015 dell'Agenzia delle Entrate, nella quale si chiarisce che la somme erogate per la gestione di attività formative secondo le disposizioni dell'art. 12 della Legge n. 241 del 1990 sono di natura sovventoria e quindi dette somme, riconducibili ad un mero trasferimento di denaro, sono da considerarsi fuori campo Iva ai sensi dell'art. 2, comma 3 lettera a) del D.P.R. 633/72.

Art. 12 (tracciabilità)

Il soggetto attuatore, ai sensi dell'art. 3 comma 7 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i, dichiara che i dati identificativi del conto corrente bancario dedicato e utilizzato (ancorché in modo non esclusivo) per la gestione dei movimenti finanziari relativi al Progetto _____ acronimo _____ CP _____ CUP _____ sono i seguenti:

- Banca
- Agenzia /filiale
- Intestatario del conto
- Codice IBAN

Art. 13 (regime di proprietà dei prodotti)

Per quanto riguarda il regime di proprietà dei prodotti si fa riferimento alla DGR n. 951/2020 ed in particolare al § A.2.4 della stessa.

Art. 14 (rinuncia)

Qualora il soggetto attuatore intenda rinunciare all'attuazione del Progetto, deve darne immediata e motivata comunicazione agli uffici regionali competenti mediante posta certificata.

Art. 15 (domicilio)

Per tutte le comunicazioni e/o notificazioni previste dalla presente convenzione e/o che comunque si rendessero necessarie per gli adempimenti di cui alla presente convenzione, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, il soggetto attuatore elegge domicilio presso la sede legale indicata all'atto della



GIOVANI SI'



Regione Toscana



presentazione della domanda di finanziamento. Eventuali variazioni del domicilio eletto, non preventivamente comunicate agli uffici regionali competenti a mezzo posta certificata, non saranno opponibili anche se diversamente conosciute.

Art. 16 (inosservanza degli impegni)

In caso di inosservanza degli impegni derivanti dalla sottoscrizione della presente convenzione e da quelli previsti dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, la Regione – ai sensi del regolamento esecutivo della L.R. 32/2002 e della DGRT 951/2020 – diffiderà il soggetto attuatore affinché provveda alla eliminazione delle irregolarità constatate e, nei casi più gravi, potrà disporre la sospensione dell'attività e/o dei finanziamenti, indicando un termine per sanare l'irregolarità.

Durante il periodo di sospensione non saranno riconosciuti i costi eventualmente sostenuti.

Decorso inutilmente il termine assegnato nella diffida e nella comunicazione di sospensione di cui sopra, senza che il soggetto attuatore/capofila abbia provveduto all'eliminazione delle irregolarità contestate, la Regione revoca il finanziamento pubblico e il soggetto attuatore/capofila è obbligato alla restituzione immediata dei finanziamenti ricevuti, maggiorati degli interessi legali maturati per il periodo di disponibilità da parte dello stesso delle somme incassate, calcolati secondo la normativa in vigore al momento di chiusura dell'operazione.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione si fa riferimento al Regolamento esecutivo della L.R. 32/2002 e della DGRT 951/2020.

Art. 17 (recesso ex D.Lgs 159/2011)

La Regione si riserva, ai sensi dell'art. 92, comma 3, del D. Lgs n. 159/2011, di revocare il finanziamento nel caso in cui, successivamente alla stipula della presente convenzione, il controllo risultante dall'informazione prefettizia antimafia relativa a uno o più dei componenti del partenariato dia esito positivo.

Qualora l'esito del controllo sia positivo, rimangono a carico del soggetto attuatore eventuali spese sostenute per la realizzazione del Progetto.

Art. 18 (foro competente)

Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa alla presente convenzione ove la Regione sia attore o convenuto è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

Art. 19 (tutela dei dati personali)

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi e previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016.

Titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: urp_dpo@regione.toscana.it.

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche Comunitari o Nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento Settore Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS), Dirigente responsabile Maria Chiara Montomoli, per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

**GIOVANI SI'**

Regione Toscana



L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb4535524>).

Art. 20 (esenzione di imposta)

La presente convenzione, sottoscritta digitalmente dal dirigente competente per la Regione e dal legale rappresentante del soggetto attuatore, è esente da qualsiasi tipo di imposta o tassa ai sensi della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

per *Regione Toscana*
Settore IeFP, IFTS e ITS

La Dirigente Responsabile

per *Fondazione ITS*

Il Legale Rappresentante

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

- testo - in forma integrale o per estratto (ove consentito o espressamente richiesto);
- collocazione fuori dai margini del testo da pubblicare di firme autografe, timbri, loghi o altre segnature;
- utilizzo di un carattere chiaro tondo preferibilmente times newroman, corpo 10;
- indicazione, all'inizio del testo, della denominazione dell'ente emittitore e dell'oggetto dell'atto sintetizzato nei dati essenziali;
- inserimento nel testo di un unico atto o avviso; più atti o avvisi possono essere inseriti nello stesso testo se raggruppati per categorie o tipologie omogenee.

Per ogni eventuale chiarimento rivolgersi alla redazione del B.U.R.T. tel. n. 0554384631-4610-4624